



TUA

Testo Unico Ambiente

Consolidato

2022



Realizzazione

Certifico S.r.l.
Sede op.: A. De Curtis 28 - 06135 PERUGIA - IT
Sede amm.: Via Benedetto Croce 15 - 06024 Gubbio PERUGIA - IT
Tel. + 39 075 5997363 | + 39 075 5997343
Assistenza 800 14 47 46

info@certifico.com
www.certifico.com

TUA

Testo Unico Ambiente Consolidato 2022

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"

[Vedi Modifiche](#)

Edizione: 28.0
Data: Maggio 2022
ISBN: 978-88-98550-65-4
Ing. Marco Maccarelli
Copyright: Certifico S.r.l.

Indice

Realizzazione	2
Disclaimer	3
Changelog	4
TUATesto Unico Ambiente Consolidato 2022	8
Indice testo	10
Indice allegati	16
Parte prima - Disposizioni comuni e principi generali	18
Art. 1. Ambito di applicazione	18
Art. 2. Finalità	18
Art. 3. Criteri per l'adozione dei provvedimenti successivi	18
Art. 3-bis. Principi sulla produzione del diritto ambientale	18
Art. 3-ter. Principio dell'azione ambientale	18
Art. 3-quater. Principio dello sviluppo sostenibile	18
Art. 3-quinquies. Principi di sussidiarietà e di leale collaborazione	18
Art. 3-sexies. Diritto di accesso alle informazioni ambientali e di partecipazione a scopo collaborativo	18
Art. 3-septies. Interpello in materia ambientale	18
Parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)	20
Titolo I - Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione ambientale integrata (AIA)	20
Art. 4. Finalità	20
Art. 5. Definizioni	20
Art. 6. Oggetto della disciplina	21
Art. 7. Competenze in materia di VAS e di AIA	23
Art. 7-bis. Competenze in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA	23
Art. 8. Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS	24
Art. 8-bis. Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - IPPC	25
Art. 9. Norme procedurali generali	25
Art. 10. Coordinamento delle procedure di VAS, VIA, Verifica di assoggettabilità a VIA, Valutazione di incidenza e Autorizzazione ambientale integrata	25
Titolo II - La valutazione ambientale strategica	25
Art. 11. Modalità di svolgimento	25
Art. 12. Verifica di assoggettabilità	26
Art. 13. Redazione del rapporto ambientale	26
Art. 14. Consultazione	26
Art. 15. Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti i risultati della consultazione	27
Art. 16. Decisione	27
Art. 17. Informazione sulla decisione	27
Art. 18. Monitoraggio	27
Titolo III - La valutazione d'impatto ambientale	27
Art. 19. Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA	27
Art. 20. Consultazione preventiva	27
Art. 21. Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale	28
Art. 22. Studio di impatto ambientale	28
Art. 23. Presentazione dell'istanza, avvio del procedimento di VIA e pubblicazione degli atti	28
Art. 24. Consultazione del pubblico, acquisizione dei pareri e consultazioni transfrontaliere	28
Art. 24-bis. Inchiesta pubblica	29
Art. 25. Valutazione degli impatti ambientali e provvedimento di VIA	29
Art. 26. Integrazione del provvedimento di VIA negli atti autorizzatori	30
Art. 26-bis. Fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale	30
Art. 27. Provvedimento unico in materia ambientale	30
Art. 27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale	31
Art. 28. Monitoraggio	31
Art. 29. Sistema sanzionatorio	32
Titolo III-bis - L'autorizzazione ambientale integrata	32
Art. 29-bis. Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili	32
Art. 29-ter. Domanda di autorizzazione ambientale integrata	32
Art. 29-quater. Procedura per il rilascio dell'autorizzazione ambientale integrata	33
Art. 29-quinquies. Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale	33
Art. 29-sexies. Autorizzazione ambientale integrata	33
Art. 29-septies. Migliori tecniche disponibili e norme di qualità ambientale	34
Art. 29-octies. Rinnovo e riesame	34
Art. 29-nonies. Modifica degli impianti o variazione del gestore	35
Art. 29-decies. Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione ambientale integrata	35
Art. 29-undecies. Incidenti o imprevisti	36
Art. 29-duodecies. Comunicazioni	36
Art. 29-terdecies. Scambio di informazioni	36
Art. 29-quattuordecies. Sanzioni	36
Titolo IV - Valutazioni ambientali interregionali e transfrontaliere	37
Art. 30. Impatti ambientali interregionali	37
Art. 31. Attribuzione competenze	37
Art. 32. Consultazioni transfrontaliere	37
Art. 32-bis. Effetti transfrontalieri	37
Titolo V - Norme transitorie e finali	38
Art. 33. Oneri istruttori	38
Art. 34. Norme tecniche, organizzative e integrative	38
Art. 35. Disposizioni transitorie e finali	38
Art. 36. Abrogazioni e modifiche	39
Art. da 37. a 52.	39
Parte terza - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche	40
Sezione I - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione	40
Titolo I - Principi generali e competenze	40
Capo I - Principi generali	40
Art. 53. Finalità	40
Art. 54. Definizioni	40
Art. 55. Attività conoscitiva	40
Art. 56. Attività di pianificazione, di programmazione e di attuazione	40
Capo II - Competenze	41
Art. 57. Presidente del Consiglio dei Ministri, Comitato dei Ministri per gli interventi nel settore della difesa del suolo	41
Art. 57-bis. Comitato interministeriale per la transizione ecologica	41
Art. 58. Competenze del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	42
Art. 59. Competenze della conferenza Stato-regioni	42
Art. 60. Competenze dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA	42
Art. 61. Competenze delle regioni	42
Art. 62. Competenze degli enti locali e di altri soggetti	42

Art. 63. Autorità di bacino distrettuale	42
Titolo II - I distretti idrografici, gli strumenti, gli interventi	43
Capo I - Distretti idrografici	43
Art. 64. Distretti idrografici	43
Capo II - Gli strumenti	44
Art. 65. Valore, finalità e contenuti del piano di bacino distrettuale	44
Art. 66. Adozione ed approvazione dei piani di bacino	45
Art. 67. I piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e le misure di prevenzione per le aree a rischio	45
Art. 68. Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio	45
Art. 68-bis. Contratti di fiume	45
Capo III - Gli interventi	46
Art. 69. Programmi di intervento	46
Art. 70. Adozione dei programmi	46
Art. 71. Attuazione degli interventi	46
Art. 72. Finanziamento	46
Art. 72-bis. Disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione o di demolizione di immobili abusivi realizzati in aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato ovvero esposti a rischio idrogeologico	46
Sezione II - Tutela delle acque dall'inquinamento	46
Titolo I - Principi generali e competenze	46
Art. 73. Finalità	46
Art. 74. Definizioni	47
Art. 75. Competenze	48
Titolo II - Obiettivi di qualità	49
Capo I - Obiettivo di qualità ambientale e obiettivo di qualità per specifica destinazione	49
Art. 76. Disposizioni generali	49
Art. 77. Individuazione e perseguimento dell'obiettivo di qualità ambientale	49
Art. 78. Standard di qualità ambientale per le acque superficiali	50
Art. 78-bis. Zone di mescolamento	50
Art. 78-ter. Inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite	50
Art. 78-quater. Inquinamento transfrontaliero	51
Art. 78-quinquies. Metodi di analisi per le acque superficiali e sotterranee	51
Art. 78-sexies. Requisiti minimi di prestazione per i metodi di analisi	51
Art. 78-septies. Calcolo dei valori medi	51
Art. 78-octies. Garanzia e controllo di qualità	51
Art. 78-nonies. Aggiornamento dei piani di gestione	51
Art. 78-decies. Disposizioni specifiche per alcune sostanze	51
Art. 78-undecies. Elenco di controllo	51
Art. 79. Obiettivo di qualità per specifica destinazione	52
Capo II - Acque a specifica destinazione	52
Art. 80. Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile	52
Art. 81. Dergoghe	52
Art. 82. Acque utilizzate per l'estrazione di acqua potabile	52
Art. 83. Acque di balneazione	52
Art. 84. Acque dolci idonee alla vita dei pesci	52
Art. 85. Accertamento della qualità delle acque idonee alla vita dei pesci	52
Art. 86. Dergoghe	52
Art. 87. Acque destinate alla vita dei molluschi	53
Art. 88. Accertamento della qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi	53
Art. 89. Dergoghe	53
Art. 90. Norme sanitarie	53
Titolo III - Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi	53
Capo I - Aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento	53
Art. 91. Aree sensibili	53
Art. 92. Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	53
Art. 93. Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari e zone vulnerabili alla desertificazione	53
Art. 94. Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano	54
Capo II - Tutela quantitativa della risorsa e risparmio idrico	54
Art. 95. Pianificazione del bilancio idrico	54
Art. 96. Modifiche al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775	54
Art. 97. Acque minerali naturali e di sorgenti	55
Art. 98. Risparmio idrico	55
Art. 99. Riutilizzo dell'acqua	55
Capo III - Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi	55
Art. 100. Reti fognarie	55
Art. 101. Criteri generali della disciplina degli scarichi	55
Art. 102. Scarichi di acque termali	56
Art. 103. Scarichi sul suolo	56
Art. 104. Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee	56
Art. 105. Scarichi in acque superficiali	57
Art. 106. Scarichi di acque reflue urbane in corpi idrici ricadenti in aree sensibili	57
Art. 107. Scarichi in reti fognarie	57
Art. 108. Scarichi di sostanze pericolose	57
Capo IV - Ulteriori misure per la tutela dei corpi idrici	57
Art. 109. Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte	57
Art. 110. Trattamento di rifiuti presso impianti di trattamento delle acque reflue urbane	57
Art. 111. Impianti di acquacoltura e piscicoltura	58
Art. 112. Utilizzazione agronomica	58
Art. 113. Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia	58
Art. 114. Dighe	58
Art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici	58
Art. 116. Programmi di misure	59
Titolo IV - Strumenti di tutela	59
Capo I - Piani di gestione e piani di tutela delle acque	59
Art. 117. Piani di gestione e registro delle aree protette	59
Art. 118. Rilevamento delle caratteristiche del bacino idrografico ed analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica	59
Art. 119. Principio del recupero dei costi relativi ai servizi idrici	59
Art. 120. Rilevamento dello stato di qualità dei corpi idrici	59
Art. 121. Piani di tutela delle acque	59
Art. 122. Informazione e consultazione pubblica	60
Art. 123. Trasmissione delle informazioni e delle relazioni	60
Capo II - Autorizzazione agli scarichi	60
Art. 124. Criteri generali	60
Art. 125. Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali	60
Art. 126. Approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane	60
Art. 127. Fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue	60
Capo III - Controllo degli scarichi	60
Art. 128. Soggetti tenuti al controllo	60

Art. 129. Accessi ed ispezioni	61
Art. 130. Inosservanza delle prescrizioni della autorizzazione allo scarico	61
Art. 131. Controllo degli scarichi di sostanze pericolose	61
Art. 132. Interventi sostitutivi	61
Titolo V - Sanzioni	61
Capo I - Sanzioni amministrative	61
Art. 133. Sanzioni amministrative	61
Art. 134. Sanzioni in materia di aree di salvaguardia	61
Art. 135. Competenza e giurisdizione	61
Art. 136. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie	61
Capo II - Sanzioni penali	61
Art. 137. Sanzioni penali	61
Art. 138. Ulteriori provvedimenti sanzionatori per l'attività di molluschicoltura	62
Art. 139. Obblighi del condannato	62
Art. 140. Circostanza attenuante	62
Sezione III - Gestione delle risorse idriche	62
Titolo I - I principi generali e competenze	62
Art. 141. Ambito di applicazione	62
Art. 142. Competenze	62
Art. 143. Proprietà delle infrastrutture	62
Art. 144. Tutela e uso delle risorse idriche	62
Art. 145. Equilibrio del bilancio idrico	62
Art. 146. Risparmio idrico	62
Titolo II - Servizio idrico integrato	63
Art. 147. Organizzazione territoriale del servizio idrico integrato	63
Art. 148. Autorità d'ambito territoriale ottimale	63
Art. 149. Piano d'ambito	63
Art. 149-bis. Affidamento del servizio	63
Art. 150. Scelta della forma di gestione e procedure di affidamento	63
Art. 151. Rapporti tra ente di governo dell'ambito e soggetti gestori del servizio idrico integrato	63
Art. 152. Poteri di controllo e sostitutivi	64
Art. 153. Dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato	64
Art. 154. Tariffa del servizio idrico integrato	64
Art. 155. Tariffa del servizio di fognatura e depurazione	64
Art. 156. Riscossione della tariffa	65
Art. 157. Opere di adeguamento del servizio idrico	65
Art. 158. Opere e interventi per il trasferimento di acqua	65
Art. 158-bis. Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante	65
Titolo III - Vigilanza, controlli e partecipazione	65
Art. 159. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti - Vigilanza, controlli e partecipazione	65
Art. 160. Compiti e funzioni dell'Autorità di vigilanza	65
Art. 161. Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche	65
Art. 162. Partecipazione, garanzia e informazione degli utenti	66
Art. 163. Gestione delle aree di salvaguardia	66
Art. 164. Disciplina delle acque nelle aree protette	66
Art. 165. Controlli	66
Titolo IV - Usi produttivi delle risorse idriche	66
Art. 166. Usi delle acque irrigue e di bonifica	66
Art. 166 bis Usi delle acque per approvvigionamento potabile	66
Art. 167. Usi agricoli delle acque	66
Art. 168. Utilizzazione delle acque destinate ad uso idroelettrico	67
Art. 169. Piani, studi e ricerche	67
Sezione IV - Disposizioni transitorie e finali	67
Art. 170. Norme transitorie	67
Art. 171. Canoni per le utenze di acqua pubblica	67
Art. 172. Gestioni esistenti	68
Art. 173. Personale	68
Art. 174. Disposizioni di attuazione e di esecuzione	68
Art. 175. Abrogazione di norme	68
Art. 176. Norma finale	69
Parte quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	70
Titolo I - Gestione dei rifiuti	70
Capo I - Disposizioni generali	70
Art. 177. Campo di applicazione	70
Art. 178. Principi	70
Art. 178-bis. Responsabilità estesa del produttore	70
Art. 178-ter. Requisiti generali minimi in materia di responsabilità estesa del produttore	70
Art. 179. Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti	71
Art. 180. Prevenzione della produzione di rifiuti	71
Art. 180-bis. Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti	72
Art. 181. Preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti	72
Art. 181-bis. Materie, sostanze e prodotti secondari	72
Art. 182. Smaltimento dei rifiuti	72
Art. 182-bis. Principi di autosufficienza e prossimità	72
Art. 182-ter. Rifiuti organici	72
Art. 183. Definizioni	73
Art. 184. Classificazione	74
Art. 184-bis. Sottoprodotto	75
Art. 184-ter. Cessazione della qualifica di rifiuto	75
Art. 184-quater. Utilizzo dei materiali di dragaggio	75
Art. 185. Esclusioni dall'ambito di applicazione	76
Art. 185-bis. Deposito temporaneo prima della raccolta	76
Art. 186. Terre e rocce da scavo	76
Art. 187. Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi	77
Art. 188. Responsabilità della gestione dei rifiuti	77
Art. 188-bis. Sistema di tracciabilità dei rifiuti	78
Art. 188-ter. Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)	78
Art. 189. Catasto dei rifiuti	78
Art. 190. Registro cronologico di carico e scarico	79
Art. 191. Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi	80
Art. 192. Divieto di abbandono	80
Art. 193. Trasporto dei rifiuti	80
Art. 193-bis. Trasporto intermodale	81
Art. 194. Spedizioni transfrontaliere	81
Art. 194-bis. Procedure semplificate per il recupero dei contributi dovuti per il SISTRI	81
Capo II - Competenze	81

Art. 195. Competenze dello stato	81
Art. 196. Competenze delle regioni	82
Art. 197. Competenze delle province	83
Art. 198. Competenze dei comuni	83
Capo III - Servizio di gestione integrata dei rifiuti	83
Art. 198 bis. Programma nazionale per la gestione dei rifiuti	83
Art. 199. Piani regionali	84
Art. 200. Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	85
Art. 201. Disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	85
Art. 202. Affidamento del servizio	85
Art. 203. Schema tipo di contratto di servizio	85
Art. 204. Gestioni esistenti	85
Art. 205. Misure per incrementare la raccolta differenziata	86
Art. 205-bis. Regole per il calcolo degli obiettivi	86
Art. 206. Accordi, contratti di programma, incentivi	87
Art. 206-bis. Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti	87
Art. 206-ter. Accordi e contratti di programma per incentivare l'acquisto di prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi	87
Art. 206-quater. Incentivi per i prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi	88
Art. 206-quinquies. Incentivi per l'acquisto e la commercializzazione di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi	88
Art. 206-sexies. Azioni premianti l'utilizzo di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi negli interventi concernenti gli edifici scolastici, le pavimentazioni stradali e le barriere acustiche	88
Art. 207. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti	88
Capo IV - Autorizzazioni e iscrizioni	88
Art. 208. Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti	88
Art. 209. Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale	89
Art. 210. Autorizzazioni in ipotesi particolari	90
Art. 211. Autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione	90
Art. 212. Albo nazionale gestori ambientali	90
Art. 213. Autorizzazioni integrate ambientali	91
Capo V - Procedure semplificate	91
Art. 214. Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate	91
Art. 214-bis. Sgombero della neve	92
Art. 214-ter. Determinazione delle condizioni per l'esercizio delle operazioni di preparazione per il riutilizzo in forma semplificata	92
Art. 215. Autosmaltimento	92
Art. 216. Operazioni di recupero	92
Art. 216-bis. Oli usati	93
Art. 216-ter. Comunicazioni alla Commissione europea	93
Titolo II - Gestione degli imballaggi	93
Art. 217. Ambito di applicazione e finalità	93
Art. 218. Definizioni	94
Art. 219. Criteri informativi dell'attività di gestione dei rifiuti di imballaggio	94
Art. 219-bis. Sistema di riutilizzo di specifiche tipologie di imballaggi	95
Art. 220. Obiettivi di recupero e di riciclaggio	95
Art. 220-bis. Obbligo di relazione sull'utilizzo delle borse di plastica	96
Art. 221. Obblighi dei produttori e degli utilizzatori	96
Art. 221-bis. Sistemi autonomi	97
Art. 222. Raccolta differenziata e obblighi della pubblica amministrazione	97
Art. 223. Consorzi	97
Art. 224. Consorzio nazionale imballaggi	98
Art. 225. Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio	98
Art. 226. Divieti	99
Art. 226-bis. Divieti di commercializzazione delle borse di plastica	99
Art. 226-ter. Riduzione della commercializzazione delle borse di plastica in materiale ultraleggero	99
Art. 226-quater. Plastiche monouso	99
Titolo III - Gestione di particolari categorie di rifiuti	100
Art. 227. Rifiuti elettrici ed elettronici, rifiuti di pile e accumulatori, rifiuti sanitari, veicoli fuori uso e prodotti contenenti amianto	100
Art. 228. Pneumatici fuori uso	100
Art. 229. Combustibile da rifiuti e combustibile da rifiuti di qualità elevata - cdr e cdr-q	100
Art. 230. Rifiuti derivanti da attività di manutenzione delle infrastrutture	100
Art. 231. Veicoli fuori uso non disciplinati dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209	100
Art. 232. Rifiuti prodotti dalle navi e residui di carico	101
Art. 232-bis. Rifiuti di prodotti da fumo	101
Art. 232-ter. Divieto di abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni	101
Art. 233. Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti	101
Art. 234. Consorzio nazionale per il riciclaggio di rifiuti di beni in polietilene	101
Art. 235. Consorzio nazionale per la raccolta e trattamento delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi	102
Art. 236. Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati	102
Art. 237. Criteri direttivi dei sistemi di gestione	103
Titolo III-bis - Incenerimento e co-incenerimento dei rifiuti	103
Art. 237-bis. Finalità e oggetto	103
Art. 237-ter. Definizioni	103
Art. 237-quater. Ambito di applicazione ed esclusioni	104
Art. 237-quinquies. Domanda di autorizzazione	104
Art. 237-sexies. Contenuto dell'autorizzazione	104
Art. 237-septies. Consegna e ricezione dei rifiuti	105
Art. 237-octies. Condizioni di esercizio degli impianti di incenerimento e co-incenerimento	105
Art. 237-nonies. Modifica delle condizioni di esercizio e modifica sostanziale dell'attività	105
Art. 237-decies. Co-incenerimento di oli usati	105
Art. 237-undecies. Co-incenerimento di rifiuti animali rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento n. 1069/2009/UE	105
Art. 237-duodecies. Emissione in atmosfera	106
Art. 237-terdecies. Scarico di acque reflue	106
Art. 237-quattuordecies. Campionamento ed analisi delle emissioni in atmosfera degli impianti di incenerimento e di co-incenerimento	106
Art. 237-quinquiesdecies. Controllo e sorveglianza delle emissioni nei corpi idrici	107
Art. 237-sexiesdecies. Residui	107
Art. 237-septiesdecies. Obblighi di comunicazione, informazione, accesso e partecipazione	107
Art. 237-octiesdecies. Condizioni anomale di funzionamento	107
Art. 237-noviesdecies. Incidenti o inconvenienti	107
Art. 237-vicecies. Accessi ed ispezioni	107
Art. 237-unvicies. Spese	107
Art. 237-duovicies. Disposizioni transitorie e finali	107
Titolo IV - Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani	108
Art. 238. Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani	108
Titolo V - Bonifica di siti contaminati	108
Art. 239. Principi e campo di applicazione	108
Art. 240. Definizioni	108
Art. 241. Regolamento aree agricole	109

Art. 241-bis. Aree Militari	109
Art. 242. Procedure operative ed amministrative	109
Art. 242-bis. Procedura semplificata per le operazioni di bonifica	110
Art. 242-ter. Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica	110
Art. 243. Gestione delle acque sotterranee emunte	111
Art. 244. Ordinanze	111
Art. 245. Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione	111
Art. 246. Accordi di programma	111
Art. 247. Siti soggetti a sequestro	111
Art. 248. Controlli	112
Art. 249. Aree contaminate di ridotte dimensioni	112
Art. 250. Bonifica da parte dell'amministrazione	112
Art. 251. Censimento ed anagrafe dei siti da bonificare	112
Art. 252. Siti di interesse nazionale	112
Art. 252-bis. Siti inquinati nazionali di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale	113
Art. 253. Oneri reali e privilegi speciali	113
Titolo VI - Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie e finali	114
Capo I - Sanzioni	114
Art. 254. Norme speciali	114
Art. 255. Abbandono di rifiuti	114
Art. 256. Attività di gestione di rifiuti non autorizzata	114
Art. 256-bis. Combustione illecita di rifiuti	114
Art. 257. Bonifica dei siti	114
Art. 258. Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari	114
Art. 259. Traffico illecito di rifiuti	115
Art. 260. Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti	115
Art. 260-bis. Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti	115
Art. 260-ter. Sanzioni amministrative accessorie. Confisca	116
Art. 261. Imballaggi	116
Art. 261-bis. Sanzioni	116
Art. 262. Competenza e giurisdizione	117
Art. 263. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie	117
Capo II - Disposizioni transitorie e finali	117
Art. 264. Abrogazione di norme	117
Art. 264-bis. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 2010	117
Art. 264-ter. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209	117
Art. 264-quater. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151	117
Art. 265. Disposizioni transitorie	117
Art. 266. Disposizioni finali	118
Parte quinta - Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera	119
Titolo I - Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività	119
Art. 267. Campo di applicazione	119
Art. 268. Definizioni	119
Art. 269. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti	120
Art. 270. Individuazione degli impianti e convogliamento delle emissioni	121
Art. 271. Valori limite di emissione e prescrizioni per gli impianti e le attività	121
Art. 272. Impianti e attività in deroga	122
Art. 272-bis. Emissioni odorigene	123
Art. 273. Grandi impianti di combustione	123
Art. 273-bis. Medi impianti di combustione	124
Art. 274. Raccolta e trasmissione dei dati sulle emissioni dei grandi impianti di combustione e dei medi impianti di combustione	125
Art. 275. Emissioni di cov	126
Art. 276. Controllo delle emissioni di cov derivanti dal deposito della benzina e dalla sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione	126
Art. 277. Recupero di cov prodotti durante le operazioni di rifornimento presso gli impianti di distribuzione di benzina	127
Art. 278. Poteri di ordinanza	127
Art. 279. Sanzioni	127
Art. 280. Abrogazioni	128
Art. 281. Disposizioni transitorie e finali	128
Titolo II - Impianti termici civili	128
Art. 282. Campo di applicazione	128
Art. 283. Definizioni	128
Art. 284. Installazione o modifica	129
Art. 285. Caratteristiche tecniche	129
Art. 286. Valori limite di emissione	129
Art. 287. Abilitazione alla conduzione	129
Art. 288. Controlli e sanzioni	130
Art. 289. Abrogazioni	130
Art. 290. Disposizioni transitorie e finali	130
Titolo III - Combustibili	130
Art. 291. Campo di applicazione	130
Art. 292. Definizioni	130
Art. 293. Combustibili consentiti	131
Art. 294. Prescrizioni per il rendimento di combustione	131
Art. 295. Combustibili per uso marittimo	131
Art. 296. Controlli e sanzioni	132
Art. 297. Abrogazioni	133
Art. 298. Disposizioni transitorie e finali	133
Parte quinta-bis - Disposizioni per particolari installazioni (parte introdotta dall'art. 7, comma 1, d.lgs. n. 46 del 2014)	134
Titolo I - Attività di produzione di biossido di titanio e solfati di calcio	134
Art. 298-bis. Disposizioni particolari per installazioni e stabilimenti che producono biossido di titanio (e solfati di calcio)	134
Parte sesta - Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente	135
Titolo I - Ambito di applicazione	135
Art. 298-bis. Principi generali	135
Art. 299. Competenze ministeriali	135
Art. 300. Danno ambientale	135
Art. 301. Attuazione del principio di precauzione	135
Art. 302. Definizioni	135
Art. 303. Esclusioni	136
Titolo II - Prevenzione e ripristino ambientale	136
Art. 304. Azione di prevenzione	136
Art. 305. Ripristino ambientale	136
Art. 306. Determinazione delle misure per il ripristino ambientale	136
Art. 306-bis. Determinazione delle misure per il risarcimento del danno ambientale e il ripristino ambientale dei siti di interesse nazionale	136
Art. 307. Notificazione delle misure preventive e di ripristino	137
Art. 308. Costi dell'attività di prevenzione e di ripristino	137

Art. 309. Richiesta di intervento statale	137
Art. 310. Ricorsi	137
Titolo III - Risarcimento del danno ambientale	137
Art. 311. Azione risarcitoria in forma specifica	137
Art. 312. Istruttoria per l'emanazione dell'ordinanza ministeriale	137
Art. 313. Ordinanza	138
Art. 314. Contenuto dell'ordinanza	138
Art. 315. Effetti dell'ordinanza sull'azione giudiziaria	138
Art. 316. Ricorso avverso l'ordinanza	138
Art. 317. Riscossione dei crediti e fondo di rotazione	138
Art. 318. Norme transitorie e finali	138
Parte sesta-bis. - Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale.	139
Art. 318-bis. Ambito di applicazione	139
Art. 318-ter. Prescrizioni	139
Art. 318-quater. Verifica dell'adempimento	139
Art. 318-quinquies. Notizie di reato non pervenute dall'organo accertatore	139
Art. 318-sexies. Sospensione del procedimento penale	139
Art. 318-septies. Estinzione del reato	139
Art. 318-octies. Norme di coordinamento e transitorie	139
Indice allegati	140
Allegati alla Parte Seconda	142
ALLEGATO I - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12.	143
ALLEGATO I-BIS - Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999	144
1 Dimensione della decarbonizzazione	144
2 Dimensione dell'efficienza energetica	144
3 Dimensione della sicurezza energetica	144
ALLEGATO II - Progetti di competenza statale	145
ALLEGATO II-BIS - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale	147
ALLEGATO III - Progetti di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano	148
ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano	149
ALLEGATO IV-BIS - Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19	151
ALLEGATO V - Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19	152
1. Caratteristiche dei progetti.	152
2. Localizzazione dei progetti.	152
3. Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.	152
ALLEGATO VI - Contenuti del Rapporto ambientale di cui all'art. 13	153
ALLEGATO VII - Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'articolo 22	154
ALLEGATO VIII - Inquadramento generale	155
Categorie di attività di cui all'articolo 6, comma 13.	155
1. Attività energetiche	155
2. Produzione e trasformazione dei metalli	155
3. Industria dei prodotti minerali	155
4. Industria chimica	155
5. Gestione dei rifiuti	156
6. Altre attività	156
ALLEGATO IX - Elenco delle autorizzazioni ambientali sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale	157
ALLEGATO X - Elenco indicativo delle principali sostanze inquinanti di cui è obbligatorio tener conto se pertinenti per stabilire i valori limite di emissione	158
Aria	158
Acqua	158
ALLEGATO XI - Categorie da tenere presenti in generale o in un caso particolare nella determinazione delle migliori tecniche disponibili, secondo quanto definito all'art. 5, comma 1, lettera 1-ter), tenuto conto dei costi e dei benefici che possono risultare da un'azione e del principio di precauzione e prevenzione	159
ALLEGATO XII - Categorie di impianti relativi alle attività industriali di cui all'allegato 8, soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale	160
ALLEGATO XII-BIS - Linee guida sui criteri da tenere in considerazione per l'applicazione dell'articolo 29-sexies, comma 9-bis	161
Allegati alla Parte Terza	162
ALLEGATO 1 parte 1 - Monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale	163
1. CARATTERIZZAZIONE DEI CORPI IDRICI	163
1.1 CORPI IDRICI SUPERFICIALI	163
1.2 CORPI IDRICI SOTTERRANEI	163
Parte A - Identificazione dei corpi idrici	163
A.1 Identificazione dei complessi idrogeologici	163
A.2 Criteri per l'identificazione degli acquiferi	163
A.3 Delimitazione dei corpi idrici	163
A.4 Criteri per la delimitazione dei corpi idrici sotterranei	163
A.5 Procedura suggerita per l'applicazione pratica del termine corpo idrico sotterraneo	164
2. MODALITÀ PER LA CLASSIFICAZIONE DELLO STATO DI QUALITÀ DEI CORPI IDRICI	164
A - STATO DELLE ACQUE SUPERFICIALI	164
A.1. Elementi qualitativi per la classificazione dello stato ecologico	164
A.1.1. - Elementi qualitativi per la classificazione dello stato ecologico per fiumi, laghi, acque di transizione e acque marino-costiere	164
A.1.2. - Corpi idrici superficiali artificiali e corpi idrici fortemente modificati	164
A.2. Definizioni normative per la classificazione dello stato ecologico	165
A.2.1. Definizioni dello stato ecologico elevato, buono e sufficiente dei fiumi	165
A.2.2. Definizioni dello stato ecologico elevato, buono e sufficiente dei laghi	166
A.2.3. Definizioni di stato ecologico elevato, buono e sufficiente nelle acque di transizione	167
A.2.4. Definizioni dello stato ecologico elevato, buono e sufficiente delle acque costiere	168
A.2.5. Definizioni del potenziale ecologico massimo, buono e sufficiente dei corpi idrici fortemente modificati o artificiali	169
A.2.6. Stato chimico	169
A.2.6.1. PARAGRAFO SOPPRESSO DAL D.LGS. 13 OTTOBRE 2015, N. 172	172
A.2.7. Standard di qualità ambientale nella colonna d'acqua per alcune delle sostanze non appartenenti all'elenco di priorità	172
A.2.7.1. - Standard di qualità ambientale per altre sostanze, non appartenenti all'elenco di priorità, nei sedimenti per i corpi idrici marino-costieri e di transizione	172
A.2.8. Applicazione degli standard di qualità ambientale per la valutazione dello stato chimico ed ecologico	172
A.3. Monitoraggio dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali (Restano ferme le disposizioni sull'attività di monitoraggio da eseguire secondo le indicazioni di cui al presente punto A.3, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.m. n. 260 de 2010)	173
A.3.1. Parte generale	173
A.3.1.1. Tipi di monitoraggio	173
A.3.1.2. Obiettivi del monitoraggio	173
A.3.1.3. Progettazione del monitoraggio e valutazione del rischio	173
A.3.2. Progettazione del monitoraggio di sorveglianza	173
A.3.2.1. Obiettivi	173
A.3.2.2. Selezione dei corpi idrici e dei siti di monitoraggio	174
A.3.2.3. Monitoraggio e validazione dell'analisi di rischio	174
A.3.2.4. Valutazione delle variazioni a lungo termine in condizioni naturali o risultanti da una diffusa attività antropica: definizione della rete nucleo	174
A.3.2.5. Selezione degli elementi di qualità	174
A.3.2.6. Monitoraggio di sorveglianza stratificato	174
A.3.3. Monitoraggio operativo delle acque superficiali	174
A.3.3.1. Obiettivi	174

A.3.3.2. Selezione dei corpi idrici	174
A.3.3.3. Selezione dei siti di monitoraggio	175
A.3.3.4. Selezione degli elementi di qualità	175
A.3.3.5. Raggruppamento dei corpi idrici	176
A.3.4. Ulteriori indicazioni per la selezione dei siti di monitoraggio	176
A.3.5. Frequenze	177
A.3.6. Monitoraggio d'indagine	178
A.3.7. Aree protette	178
A.3.8. Acque utilizzate per l'estrazione di acqua potabile	178
A.3.9. Aree di protezione dell'habitat e delle specie	179
A.3.10. Precisione e attendibilità dei risultati del monitoraggio	179
A.4. Classificazione e presentazione dello stato ecologico e chimico	180
Sistemi di classificazione per lo stato ecologico	180
A.4.1. Corsi d'acqua	180
Macrotypi fluviali per la classificazione	180
A.4.1.1 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	180
Macroinvertebrati	180
Specifiche per i fiumi molto grandi e/o non accessibili (2)	181
Limiti di classe e classificazione	181
Diatomee	181
Limiti di classe e classificazione	181
Macrofite	181
Limiti di classe e classificazione	181
Fauna ittica	181
Limiti di classe e condizioni di riferimento	181
A.4.1.2 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	182
Nutrienti e ossigeno disciolto	182
Altri parametri	183
A.4.1.3 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità idromorfologica a sostegno	183
Regime idrologico	183
Condizioni morfologiche	183
Classificazione per gli aspetti idromorfologici	183
Condizioni di habitat	183
A.4.2 Corsi idrici lacustri	184
Macrotypi lacustri per la classificazione	184
A.4.2.1 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	184
Fitoplancton	184
Limiti di classe e classificazione	185
Macrofite	185
Limiti di classe e classificazione	185
Pesci	186
Limiti di classe e classificazione	186
A.4.2.2 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	187
Altri parametri	187
A.4.2.3 Criteri tecnici per la classificazione dei laghi e dei corpi idrici lacustri naturali-ampliati o soggetti a regolazione sulla base degli elementi di qualità idromorfologica a sostegno	188
Livello	188
Parametri morfologici	188
Classificazione degli elementi idromorfologici a sostegno	189
A.4.3 Acque marino costiere	189
Macrotypi marino-costieri per la classificazione	189
A.4.3.1. Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	189
Fitoplancton	189
Modalità di calcolo, condizioni di riferimento e limiti di classe	189
Macroinvertebrati bentonici	190
Sistema di classificazione	190
Modalità di calcolo dell'M-AMBI, condizioni di riferimento e limiti di classe	190
Macroalghe	190
Sistema di classificazione	190
Angiosperme - Prateria a Posidonia oceanica	190
Sistema di classificazione	190
ALLEGATO 1 parte 2 - Modalità di calcolo dell'indice PREI, condizioni di riferimento e limiti di classe	191
A.4.3.2. Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica e idromorfologica a sostegno	191
Elementi di qualità fisico-chimica e relativi limiti di classe	191
Ossigeno disciolto e nutrienti	191
Temperatura e salinità	191
Trasparenza	191
A.4.4. Acque di transizione	192
Tipizzazione e condizioni di riferimento	192
A.4.4.1. Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	192
Fanerogame e macroalghe	192
Valori di riferimento e limiti di classe	192
Macroinvertebrati bentonici	192
Valori di riferimento e limiti di classe	192
A.4.4.2. Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica e idromorfologici a sostegno	192
Limiti di classe per gli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	193
Criteri di utilizzo degli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	193
Nutrienti	193
Ossigeno	193
Altri parametri	194
Elementi di qualità idromorfologica a sostegno	194
Variazione della profondità	194
Struttura della zona intertidale	194
Massa struttura e composizione del substrato.	194
Flusso di acque dolci	194
Esposizione alle onde	194
A.4.5. Elementi chimici a sostegno (altri inquinanti specifici di cui all'allegato 8 e non appartenenti all'elenco di priorità)	194
A.4.6. Identificazione dello stato delle acque superficiali e relativa presentazione	194
A.4.6.1. Stato ecologico	194
Presentazione dello stato ecologico	195
A.4.6.2. Potenziale ecologico	195
A.4.6.3. Stato chimico	196
A.4.6.4. Trasmissione dati	196
B. ACQUE SOTTERRANEE	196
Parte A - Buono stato chimico	196
A.1. - Standard di qualità	196

A.2. - Valori soglia ai fini del buono stato chimico	196
A.2.1. Applicazione degli standard di qualità ambientale e dei valori soglia	197
A.2.2. Aggiornamento piani di gestione	198
Parte B - Stato quantitativo	198
Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei	198
Caratteristiche dei siti per il monitoraggio chimico e per il monitoraggio quantitativo	199
4.1. Raggruppamento dei corpi idrici	199
4.2. Monitoraggio dello stato chimico e valutazione delle tendenze	199
4.2.1. Monitoraggio di sorveglianza	200
Selezione dei parametri	200
Selezione dei siti	200
Frequenza di monitoraggio	200
4.2.2. Monitoraggio operativo	201
Selezione dei parametri	201
Selezione dei siti	201
Frequenza di monitoraggio	201
4.3. Monitoraggio dello stato quantitativo	202
Selezione dei parametri	202
Densità dei siti di monitoraggio	202
Frequenza di monitoraggio	202
4.4. Controlli di qualità	203
4.5. Protocollo per il campionamento-ISO raccomandate	203
APPENDICE	203
SEZIONE A	203
SEZIONE B	216
SEZIONE C	216
ALLEGATO 2 - Criteri per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale	219
Sezione A: Criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative e per la classificazione delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile.	219
1) Calcolo della conformità e classificazione	219
2) Campionamento	219
2.1) Ubicazione delle stazioni di prelievo	219
2.2) Frequenza minima dei campionamenti e delle analisi di ogni parametro.	219
3) Modalità di prelievo, di conservazione e di trasporto dei campioni	219
Sezione B: Criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative, per la classificazione ed il calcolo della conformità delle acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci salmonicole ciprinicoli.	222
1) Calcolo della conformità	222
2) Campionamento	223
NOTE ESPLICATIVE AI PARAMETRI DELLA TABELLA (Integrano le prescrizioni figuranti nel prospetto di detta Tabella)	223
Protezione Salmonidi	224
Protezione Ciprinidi	225
Sezione C: Criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative ed il calcolo della conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi	225
1) Calcolo della conformità	225
2) Campionamento	225
ALLEGATO 3 - Rilevamento delle caratteristiche dei bacini idrografici e analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica	227
1 CARATTERIZZAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI	227
1.1 ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE DISPONIBILI	227
SEZIONE A: METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DI TIPI PER LE DIVERSE CATEGORIE DI ACQUE SUPERFICIALI	227
A.1 Metodologia per l'individuazione dei tipi fluviali	227
A.1.1 Definizioni:	227
A.1.2 Basi metodologiche	227
A.1.3 Regionalizzazione	227
A.1.4 Definizione della tipologia	228
A.1.4.1 Distanza dalla sorgente	228
A.1.4.2 Morfologia dell'alveo	229
A.1.4.3 Perennità e persistenza del corso d'acqua	229
A.1.4.4 Origine del corso d'acqua	229
A.1.4.5 Influenza del bacino a monte sul corpo idrico	229
A.1.5 Definizione di una tipologia di dettaglio	230
A.1.6 Relazione tra i tipi fluviali ottenuti e le biocenosi fluviali	230
A.2 Metodologia per l'individuazione dei tipi lacustri	230
A.2.1 Definizioni:	230
A.2.2 Basi metodologiche	231
A.2.3 Descrittori per la tipizzazione dei laghi e degli invasi	231
A.2.3.1 Localizzazione geografica	231
Latitudine	231
A.2.3.2 Descrittori morfometrici	231
A.2.3.3 Descrittori geologici	231
Origine geologica	232
A.2.3.4 Descrittori chimico-fisici	232
Conducibilità	232
Stratificazione termica (polimissi)	232
A.2.4 Identificazione dei tipi	232
A.2.4.1. Procedura di tipizzazione (tipizzazione operativa)	232
A.2.4.2. Griglia di tipizzazione operativa dei laghi/invasi italiani	232
A.2.4.3. Descrizione dei tipi ottenuti:	232
A.3. Metodologia per l'individuazione dei tipi delle acque marino-costiere	233
A.3.1. Criteri di tipizzazione	233
A.3.1.1 Descrittori Geomorfologici	233
A.3.1.2 Descrittori idrologici	233
Procedura per il calcolo della stabilità verticale della colonna d'acqua.	233
A.3.2 Definizione dei tipi costieri	234
A.4 Metodologia per l'individuazione dei tipi delle acque di transizione	234
A.4.1 Definizione operativa di acque di transizione	234
A.4.2 Criteri di tipizzazione	235
A.4.3 Definizione dei tipi	235
A.4.4 Criteri di sub-tipizzazione da applicare eventualmente a livello regionale	235
A.4.5 Valutazioni sulle scale spaziali e temporali ai fini della tipizzazione	236
Documenti di riferimento	236
SEZIONE B: CRITERI METODOLOGICI DI INDIVIDUAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI	236
B.1. Introduzione	236
B.2. Corpo idrico superficiale	236
B.3. Processo per l'identificazione dei corpi idrici	236
B.3.1. FASE I - Delimitazione categorie e tipi	236
B.3.2. FASE II - Criteri dimensionali	236
B.3.3. FASE III - Caratteristiche fisiche	237
B.3.4. FASE IV - Stato delle acque e limiti delle aree protette	237
B.3.4.1 Suddivisioni delle acque superficiali per rispettare il loro stato (ecologico e chimico)	237

B.3.4.2 Suddivisioni delle acque superficiali in relazione alle aree protette	238
B.3.5. FASE V - Altri criteri	238
B.3.5.1. Identificazione di piccoli elementi di acque superficiali come corpi idrici	238
B.3.5.2. Accorpamento di piccoli elementi in corpi idrici superficiali contigui	238
B.4 Corpi idrici fortemente modificati e artificiali	238
B.4.1. METODOLOGIA DI IDENTIFICAZIONE E DESIGNAZIONE DEI CORPI IDRICI FORTEMENTE MODIFICATI E ARTIFICIALI PER LE ACQUE FLUVIALI E LACUSTRI	238
B.4.1.1 DEFINIZIONI	238
B.4.1.2 PREMESA	239
B.4.1.3. LIVELLO 1 - IDENTIFICAZIONE PRELIMINARE DEI CORPI IDRICI FORTEMENTE MODIFICATI E ARTIFICIALI	239
Fase 1 - Il corpo idrico è artificiale?	239
Fase 2 - Ci sono modificazioni nelle caratteristiche idromorfologiche del corpo idrico?	239
Fase 3 - Valutazione delle modificazioni idromorfologiche significative	240
Fase 4 - È probabile che il corpo idrico non raggiunga il buono stato ecologico a causa delle alterazioni idromorfologiche o perché artificiale?	240
Fase 5 - Il corpo idrico è sostanzialmente mutato nelle sue caratteristiche idromorfologiche a causa di alterazioni fisiche dovute all'attività antropica?	240
B.4.1.4 LIVELLO 2: DESIGNAZIONE DEI CORPI IDRICI FORTEMENTE MODIFICATI E ARTIFICIALI	241
SEZIONE C: METODOLOGIA PER L'ANALISI DELLE PRESSIONI E DEGLI IMPATTI	242
C.1. Finalità e approccio	242
C.2. Prima identificazione di corpi idrici a rischio	242
C.2.1. Classi di rischio dei corpi idrici - Prima identificazione di corpi idrici non a rischio e probabilmente a rischio	242
C.2.2. Elenco dei corpi idrici a rischio	242
C.3. Aggiornamento dell'attività conoscitiva delle pressioni	243
C.4. Relazione tra analisi di rischio e monitoraggio	243
1.1.1 FISSAZIONE DELLE CONDIZIONI DI RIFERIMENTO TIPO-SPECIFICHE PER I CORPI IDRICI SUPERFICIALI	243
D.1. Premessa	243
D.2. Funzione delle condizioni di riferimento:	243
D.2.1. Condizioni di riferimento e Rapporto di Qualità Ecologica (RQE)	243
D.3. Metodi per stabilire le condizioni di riferimento	243
D.3.1. Metodo spaziale	243
D.4. Processo per la determinazione delle Condizioni di Riferimento	243
1.1.2 PUNTO ABROGATO DAL DECRETO 16 GIUGNO 2008, N. 131.	244
1.1.3 PUNTO ABROGATO DAL DECRETO 16 GIUGNO 2008, N. 131.	244
1.2 ARCHIVIO ANAGRAFICO DEI CORPI IDRICI	244
2 ACQUE SOTTERRANEE	244
2.1 ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE DISPONIBILI	244
2.2 ARCHIVIO ANAGRAFICO DEI PUNTI D'ACQUA	244
2.3 RIESAME DEGLI IMPATTI	244
2.3.1 Riesame dell'impatto delle attività umane sulle acque sotterranee	244
2.3.2 Riesame dell'impatto delle variazioni dei livelli delle acque sotterranee	245
2.3.3 Riesame dell'impatto dell'inquinamento sulla qualità delle acque sotterranee	245
3 MODALITÀ DI ELABORAZIONE, GESTIONE E DIFFUSIONE DEI DATI	245
ALLEGATO 4 - Contenuti dei piani	246
Parte A. Piani di gestione dei bacini idrografici	246
Parte B. Piani di tutela delle acque	246
ALLEGATO 5 - Limiti di emissione degli scarichi idrici	248
1. SCARICHI IN CORPI D'ACQUA SUPERFICIALI	248
1.1. ACQUE REFLUE URBANE	248
1.2. ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.	249
1.2.1. Prescrizioni generali	249
1.2.2. Determinazioni analitiche	249
1.2.3. Specifiche prescrizioni per gli scarichi contenenti sostanze pericolose	249
2. SCARICHI SUL SUOLO	249
2.1. SOSTANZE PER CUI ESISTE IL DIVIETO DI SCARICO	249
3. INDICAZIONI GENERALI	250
4. METODI DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI	250
ALLEGATO 6 - Criteri per la individuazione delle aree sensibili	254
ALLEGATO 7 - Zone vulnerabili	255
PARTE A - ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA	255
Parte AI - Criteri per l'individuazione delle zone vulnerabili	255
Parte AII - Aspetti metodologici	255
Parte AIII - Zone vulnerabili designate	256
Parte AIV - Indicazioni e misure per i programmi d'azione	256
PARTE B - ZONE VULNERABILI DA PRODOTTI FITOSANITARI	256
Parte BI - Criteri per l'individuazione	256
Parte BII - Aspetti metodologici	256
Parte BIII - Aspetti generali per la cartografia delle aree ove le acque sotterranee sono potenzialmente vulnerabili	257
ALLEGATO 8 - Elenco indicativo dei principali inquinanti	258
ALLEGATO 9 - Aree protette	259
ALLEGATO 10 - Analisi economica	260
ALLEGATO 11 - Elenchi degli elementi da inserire nei programmi di misure	261
ELENCO INDICATIVO DELLE MISURE SUPPLEMENTARI DA INSERIRE NEI PROGRAMMI DI MISURE	261
Allegati alla Parte Quarta	262
ALLEGATO A - Categorie di rifiuti	263
ALLEGATO B - Operazioni di smaltimento	264
ALLEGATO C - Operazioni di recupero	265
ALLEGATO D - Elenco dei rifiuti	266
Classificazione dei rifiuti.	266
Definizioni.	266
Valutazione e classificazione.	266
1. Valutazione delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti.	266
Elenco dei rifiuti.	266
Indice.	266
Capitoli dell'elenco	266
ALLEGATO E	282
1) Obiettivi di recupero e di riciclaggio	282
2) Criteri interpretativi per la definizione di imballaggio ai sensi della Direttiva 2004/12/CE	282
ALLEGATO F - Criteri da applicarsi sino all'entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 226, comma 3	284
ALLEGATO G - Categorie o tipi generici di rifiuti pericolosi elencati in base alla loro natura o all'attività che li ha prodotti	285
ALLEGATO H - Costituenti che rendono pericolosi i rifiuti dell'allegato G.2 quando tali rifiuti possiedono le caratteristiche dell'allegato I	286
ALLEGATO I - Caratteristiche di pericolo per i rifiuti	287
ALLEGATO L - Esempi di misure di prevenzione dei rifiuti	290
MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLE CONDIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI	290
MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLA FASE DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE E DI DISTRIBUZIONE	290
MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLA FASE DEL CONSUMO E DELL'UTILIZZO	290
ALLEGATO L-bis - (articolo 206-quater, comma 2)	291
CATEGORIE DI PRODOTTI CHE SONO OGGETTO DI INCENTIVI ECONOMICI ALL'ACQUISTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 206-QUATER, COMMA 2	291
Allegato L-ter (esempi di strumenti economici e altre misure per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 179)	292

Allegato L-quater - Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2)	293
Allegato L-quinquies - Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2)	294
Titolo III bis Allegato 1 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di incenerimento di rifiuti	295
A. VALORI LIMITE DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	295
B. NORMALIZZAZIONE	296
C. VALUTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE DEI VALORI LIMITE DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	296
D. ACQUE DI SCARICO DALL'IMPIANTO DI INCENERIMENTO	296
E. CAMPIONAMENTO, ANALISI E VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI NELLE ACQUE DI SCARICO	297
Titolo III bis Allegato 2 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di coincenerimento	298
A. VALORI LIMITE DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	298
B. NORMALIZZAZIONE	299
C. METODI DI CAMPIONAMENTO, ANALISI E VALUTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE DEI VALORI LIMITE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	299
D. ACQUE DI SCARICO DALL'IMPIANTO DI COINCENERIMENTO E RELATIVE NORME SU CAMPIONAMENTO, ANALISI E VALUTAZIONE	300
Titolo III bis Allegato 3 - Norme tecniche per il coincenerimento dei prodotti trasformati derivati da materiali di categoria 1, 2 e 3 di cui al Regolamento (CE) 1069/2009	301
Titolo V ALLEGATO 1 - Criteri generali per l'analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica	302
PREMESSA	302
CONCETTI E PRINCIPI BASE	302
COMPONENTI DELL'ANALISI DI RISCHIO DA PARAMETRIZZARE	302
Contaminanti indice	302
Sorgenti	302
Le vie e le modalità di esposizione	302
I recettori o bersagli della contaminazione	302
PROCEDURE DI CALCOLO E STIMA DEL RISCHIO	302
PROCEDURA DI VALIDAZIONE	302
Titolo V ALLEGATO 2 - Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati	304
PREMESSA	304
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI INDAGINI AMBIENTALI FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLO STATO AMBIENTALE DEL SOTTOSUOLO	304
Modello concettuale preliminare	304
Piano di indagini	304
Ubicazione dei punti di campionamento	304
Selezione delle sostanze inquinanti da ricercare	304
Modalità di esecuzione sondaggi e piezometri	305
Campionamento terreni e acque sotterranee	305
Terreni	305
Acque sotterranee	305
Metodiche analitiche	305
Analisi chimica dei terreni	305
Analisi chimica delle acque	305
Attività di controllo	305
ESECUZIONE DI EVENTUALI INDAGINI INTEGRATIVE	305
RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI CONTAMINAZIONE DEL SOTTOSUOLO	305
ELABORAZIONE DI UN MODELLO CONCETTUALE DEFINITIVO DEL SITO	306
IDENTIFICAZIONE DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE RESIDUA ACCETTABILI	306
Titolo V ALLEGATO 3 - Criteri generali per la selezione e l'esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza (d'urgenza, operativa o permanente), nonché per l'individuazione delle migliori tecniche d'intervento a costi sopportabili	307
Premessa	307
Criteri generali per gli interventi di bonifica e di messa in sicurezza	307
Interventi di bonifica	307
Interventi di messa in sicurezza	307
Messa in sicurezza d'urgenza	307
Messa in sicurezza operativa	307
Misure mitigative	308
Misure di contenimento	308
Bonifica e ripristino ambientale; messa in sicurezza permanente	308
Protezione dei lavoratori	308
Monitoraggio	308
Criteri generali per gli interventi in cui si faccia ricorso a batteri, ceppi batterici mutanti e stimolanti di batteri naturalmente presenti nel suolo	309
Migliori tecniche disponibili (BAT)	309
Principi generali e strumenti per la selezione delle migliori tecniche disponibili (BAT)	309
Titolo V ALLEGATO 4 - Criteri generali per l'applicazione di procedure semplificate	310
PREMESSA	310
CRITERI GENERALI	310
PROCEDURE AMMINISTRATIVE	310
Procedure Tecniche e Operative	310
Attività di Messa in sicurezza d'urgenza	310
Caratterizzazione del sito	310
Analisi di rischio sito-specifica (casi 2 b e 3 di cui al punto precedente)	310
Bonifica (casi 2 a e b, 3 di cui al punto precedente)	310
Titolo V ALLEGATO 5 - Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti	311
Allegati alla Parte Quinta	317
ALLEGATO I - Valori di emissione e prescrizioni	318
Parte I - Disposizioni generali(Parte I così sostituita dal Dlgs n. 183 del 15 novembre 2017)	318
Parte II - Valori di emissione	318
Parte III - Valori di emissione per specifiche tipologie di impianti	323
Parte IV	334
Sezione 1 - Valori di emissione e prescrizioni relativi alle raffinerie	335
Sezione 2 - Impianti per la coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici	335
Parte IV-bis - Elementi minimi dell'autorizzazione e della registrazione dei medi impianti di combustione e dei medi impianti termici civili	335
ALLEGATO II - Grandi impianti di combustione	336
Parte I - Disposizioni generali	336
1. Definizioni	336
1-bis. Condizioni generali	336
2. Procedura di esenzione per gli impianti anteriori al 1988.	336
3. Impianti multicomibustibili	336
4. Monitoraggio e controllo delle emissioni	336
5. Conformità ai valori limite di emissione	337
6. Anomalie o guasti degli impianti di abbattimento	337
Parte II - Valori limite di emissione	337
Sezione 1 - Valori limite di emissione di SO2 - Combustibili solidi	337
Sezione 2 - Valori limite di emissione di SO2 - Combustibili liquidi	337
Sezione 3 - Valori limite di emissione di SO2 - Combustibili gassosi	338
Sezione 4 - Valori limite di emissione di NOx (misurati come NO2) e di CO	338
Sezione 5 - Valori limite di emissione delle polveri	339
Sezione 6 - Valori limite di emissione per alcuni metalli e loro composti (10)	339
Sezione 7 - Valori limite di emissione di alcuni inquinanti espressi in mg/Nm3 (tenore di O2 di riferimento: 6% per i combustibili solidi, 3% per i combustibili liquidi)	339

Sezione 8 - Misurazione e valutazione delle emissioni	340
Parte III - Modello di trasmissione informazioni a cura del gestore dell'impianto	340
Parte IV - Determinazione delle emissioni totali di biossido di zolfo, ossidi di azoto e polveri per la elaborazione della relazione alla Commissione europea.	341
Parte V - Massimali e obiettivi di riduzione i emissioni di SO2 e NOx per gli impianti esistenti	341
ALLEGATO III - Emissioni di composti organici volatili	342
Parte I - Disposizioni generali	342
1. Definizioni	342
2. Emissioni di sostanze caratterizzate da particolari rischi per la salute e l'ambiente	342
3. Controlli	342
4. Conformità ai valori limite di emissione	342
5. Comunicazioni alla Commissione europea.	342
Parte II - Attività e soglie i consumo di solvente	342
1. Rivestimento adesivo con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	342
2. Attività di rivestimento	342
3. Verniciatura in continuo di metalli (coil coating) con una soglia di consumo di solvente superiore a 25 tonnellate/anno	343
4. Pulitura a secco	343
5. Fabbricazione di calzature con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	343
6. Fabbricazione di preparati per rivestimenti, vernici, inchiostri e adesivi con una soglia di consumo di solvente superiore a 100 tonnellate/anno.	343
7. Fabbricazione di prodotti farmaceutici con una soglia di consumo di solvente superiore a 50 tonnellate/anno.	343
8. Stampa	343
9. Conversione di gomma con una soglia di consumo di solvente superiore a 15 tonnellate/anno	343
10. Pulizia di superficie, con una soglia di consumo di solvente superiore a 1 tonnellata/anno nel caso si utilizzino i COV di cui al paragrafo 2 della parte I del presente allegato e superiore a 2 tonnellate/anno negli altri casi.	343
11. Estrazione di olio vegetale e grasso animale e attività di raffinazione di olio vegetale con una soglia di consumo di solvente superiore a 10 tonnellate/anno	343
12. Finitura di autoveicoli con una soglia di consumo di solvente superiore a 0,5 tonnellate/anno	343
13. Rivestimento di filo per avvolgimento con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	343
14. Impregnazione del legno con una soglia di consumo di solvente superiore a 25 tonnellate/anno	343
15. Stratificazione di legno e plastica con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	344
Parte III - Valori limite di emissione	344
APPENDICE 1 - Attività di rivestimento di autoveicoli con una soglia di consumo di solvente superiore a 15 tonnellate/anno	348
Parte IV - Prescrizioni alternative alla Parte III	349
1. Principi	349
2. Procedura	349
3. (paragrafo soppresso dall'art. 28, comma 17, d.lgs. n. 46 del 2014)	349
Parte V - Piano di gestione dei solventi	349
1. Principi	349
2. Definizioni	349
3. Formule di calcolo	350
Parte VI - Metodi di campionamento ed analisi per le emissioni convogliate	350
SEZIONE 1 Modello di domanda di autorizzazione per la costruzione e la modifica degli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco i tessuti e i pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.	350
SEZIONE 2 Modello di domanda di autorizzazione per la continuazione dell'esercizio degli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco i tessuti e i pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.	351
APPENDICE - Requisiti tecnico costruttivi e gestionali per gli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco i tessuti e pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso	352
1. Caratteristiche tecnico-costruttive degli impianti	352
2. Prescrizioni relative all'installazione e all'esercizio:	352
ALLEGATO IV - Impianti e attività in deroga	353
Parte I - Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 1	353
Parte II - Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 2	354
ALLEGATO V - Polveri e sostanze organiche liquide	356
Parte I - Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti.	356
1. Disposizioni generali	356
2. Produzione e manipolazione di materiali polverulenti.	356
3. Trasporto, carico e scarico dei materiali polverulenti.	356
4. Stoccaggio di materiali polverulenti.	356
5. Materiali polverulenti contenenti specifiche categorie di sostanze.	356
Parte II - Emissioni in forma i gas o vapore derivanti alla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide	356
ALLEGATO VI - Criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione	357
1. Definizioni	357
2. Metodi di valutazione delle misure effettuate dal gestore dell'impianto e delle misure effettuate dall'autorità competente per il controllo	357
3. Requisiti e prescrizioni funzionali dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni	357
4. Tarature e verifiche	358
5. Elaborazione, presentazione e valutazione dei risultati	359
Appendice 1 - Schema esemplificativo dei registri relativi ai controlli discontinui di cui ai punti 2.5 e 2.7	360
Appendice 2 - Schema esemplificativo del registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione dell'impianto produttivo) (punto 2.8.)	360
Appendice 3 - Schema esemplificativo della tabella di riepilogo degli interventi di manutenzione periodica e straordinaria degli strumenti di misura (punto 3.2.)	360
Appendice 4 - Esempio di formato per l'archiviazione dei dati relativi ai grandi impianti di combustione (punto 5.4).	360
Appendice 4-bis - Schema dei dati da archiviare in caso di medi impianti di combustione (punto 5-bis.2)	361
ALLEGATO VII - Operazioni di deposito della benzina e sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione	362
Parte I	362
1. Definizioni	362
Parte II	362
1. Requisiti per gli impianti di deposito di benzina presso i terminali	362
2. Requisiti per gli impianti di caricamento presso i terminali.	362
3. Requisiti per le cisterne mobili e per i veicoli cisterna.	363
4. Requisiti per gli impianti di deposito presso gli impianti di distribuzione e per le operazioni di trasferimento della benzina presso gli impianti di distribuzione e presso terminali in cui è consentito il deposito temporaneo di vapori	364
ALLEGATO VIII - Impianti di distribuzione di benzina	365
1. Definizioni	365
2. Requisiti di efficienza dei sistemi di recupero dei vapori di fase II.	365
2-bis. Requisiti di efficienza degli altri sistemi di recupero dei vapori ammessi presso gli impianti di cui all'articolo 277, comma 6.	365
2-ter. Certificazione dell'efficienza dei sistemi di recupero dei vapori di fase II.	365
2-quater. Certificazione dell'efficienza dei sistemi di recupero dei vapori ammessi presso gli impianti di cui all'articolo 277, comma 6.	365
2-quinquies. Certificazione dell'efficienza dei prototipi.	365
2-sexies. Atti di conformità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 126.	365
3. Requisiti costruttivi e di installazione. (Il Decreto 27 dicembre 2017, (in G.U. 05/01/2018, n.4) ha disposto (con l'art. 5, comma 2) la modifica dell'Allegato VIII, Parte V, punto 3. Il punto 3 non si applica dal 04/02/2018)	365
4. Controlli periodici dei dispositivi di recupero dei vapori.	366
5. Obblighi di documentazione.	366
Appendice	366
AGGIORNAMENTO (N)	366
ALLEGATO IX - Impianti termici civili	367
Parte I - Modulo di denuncia	367
Parte II - Requisiti tecnici e costruttivi	367
1. Definizioni	367
2. Caratteristiche dei camini.	367
3. Canali da fumo.	367
4. Dispositivi accessori.	368
5. Apparecchi indicatori. (paragrafo 5 così sostituito dall'art. 3, comma 29, d.lgs. n. 128 del 2010)	368

Parte III - Valori di emissione	368
Sezione 1Valori limite per gli impianti che utilizzano i combustibili diversi da biomasse e da biogas	368
Sezione 2Valori limite per gli impianti che utilizzano biomasse	368
Sezione 3Valori limite per gli impianti che utilizzano biogas	369
Sezione 4Metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni	369
ALLEGATO X - Disciplina dei combustibili	370
Parte I - Combustibili consentiti	370
Sezione 1 - Elenco dei combustibili di cui è consentito l'utilizzo negli impianti di cui al titolo I	370
Sezione 2Elenco dei combustibili di cui è consentito l'utilizzo negli impianti di cui al titolo II	370
Sezione 3Disposizioni per alcune specifiche tipologie di combustibili liquidi	371
1. Olio combustibile pesante.	371
2. Metodi di misura per i combustibili per uso marittimo.	371
3. Trasmissione di dati.	371
Elenco per la trasmissione dei dati relativi ai combustibili marittimi	372
Sezione 4Valori di emissione equivalenti per i metodi di riduzione delle emissioni	374
Sezione 5Criteri per l'utilizzo dei metodi di riduzione delle emissioni	374
Sezione 6Rapporto per la comunicazione prevista all'articolo 296, comma 10-ter	374
Parte II - Caratteristiche merceologiche dei combustibili e metodi di misura	377
Sezione 1Combustibili liquidi	377
Sezione 2Combustibili solidi	378
Sezione 3Caratteristiche delle emulsioni acqua - gasolio, acqua - kerosene e acqua - olio combustibile	378
Sezione 4Individuazione delle biomasse combustibili e delle loro condizioni di utilizzo (parte 1, sezione 1, paragrafo 1 lettera n) e sezione 2, paragrafo 1, lettera h))	379
1. Tipologia e provenienza	379
2. Condizioni di utilizzo	379
3. Norme per l'identificazione delle biomasse di cui al paragrafo 1, lettera f) e lettera h-bis.	379
Sezione 5Caratteristiche e condizioni di utilizzo degli idrocarburi pesanti derivanti dalla lavorazione del greggio (parte 1, sezione 1, paragrafo 4, lettera d))	380
1. Provenienza	380
2. Caratteristiche degli idrocarburi pesanti e metodi di misura.	380
3. Condizioni di impiego:	380
Sezione 6Caratteristiche e condizioni di utilizzo del biogas (parte 1, sezione paragrafo 1, lettera r) e sezione 2, paragrafo 1, lettera n))	380
1. Provenienza:	380
2. Caratteristiche	380
3. Condizioni di utilizzo:	380
Sezione 7Caratteristiche e condizioni di utilizzo del CSS-Combustibile (parte 1, sezione 1, paragrafo 10)	380
Allegati alla Parte Quinta-bis	381
ALLEGATO I - Attività che producono biossido di titanio	382
Parte 1 - Valori limite per le emissioni nelle acque	382
Parte 2 - Valori limite per le emissioni nell'atmosfera	382
Parte 3 - Controllo delle emissioni	382
Allegati alla Parte Sesta	383
ALLEGATO 1	384
ALLEGATO 2	385
ALLEGATO 3	386
ALLEGATO 4	387
ALLEGATO 5	388
Realizzazione	389

Disclaimer

Certifico S.r.l. non si assume responsabilità:

1. per inesattezze o non corretta applicazione delle informazioni riportate nell'ebook.
2. per la divulgazione/modifica non autorizzata dell'ebook.

Le uniche fonti ufficiali del TUA sono:

[Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea](#)

[Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana](#)

Si ringrazia per segnalazioni sull'ebook: info@certifico.com

Changelog**Ed. 28 Maggio 2022**

- Decreto-Legge 30 aprile 2022 n. 36 Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). (GU n.100 del 30.04.2022). Entrata in vigore del provvedimento: 01/05/2022

Modifiche:

- Articolo 57, comma 1. Inserita Nota (N).
- Articolo 250, comma 1-bis. Inserita Nota (N1).
- Articolo 199 comma 6-bis. Inserita Nota (N2).

Abrogazioni:

- Articolo 198-bis, comma 3, lettera i).

Ed. 27.0 Aprile 2022

- Legge 27 aprile 2022 n. 34 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali. (GU n.98 del 28.04.2022)

Modifiche:

- art. 8, inserite note (N10, N11, N12, N13 e N14)
- art. 23, inserita nota (N3)
- art. 24, inserita nota (N3)

Ed. 26.0 Aprile 2022

- Legge 28 marzo 2022 n. 25 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonche' per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. (GU n.73 del 28.03.2022 - SO n. 13)

Modifiche art. 8, inserita nota (N9)

Ed. 25.2 Marzo 2022

- Decreto-Legge 1° marzo 2022 n. 17 Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (in GU n.50 del 01.03.2022). Entrata in vigore del provvedimento: 02/03/2022

Modifica art. 23 comma 3, inserita nota (N2).

Ed. 25.1 Marzo 2022

- Legge 25 febbraio 2022 n. 15, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021 n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (in GU n.49 del 28.02.2022 - SO n. 8).

Modifiche art. 219 comma 5 e 5.1, inserite note (N2) e (N3).

Ed. 25.0 Gennaio 2022

- Decreto-Legge 27 gennaio 2022 n. 4 Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonche' per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. (GU n.21 del 27.01.2022)

Ed. 24.1 Gennaio 2022

- Legge 30 dicembre 2021 n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024. (GU n.310 del 31.12.2021 - S.O. n. 49)

Ed. 24.0 Gennaio 2022

- Legge 29 dicembre 2021 n. 233 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. (GU n.310 del 31.12.2021 - SO n. 48). Entrata in vigore del provvedimento: 01/01/2022

Ed. 23.1 Dicembre 2021

- Decreto-Legge 30 dicembre 2021 n. 228 - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (GU n.309 del 30.12.2021)

Ed. 23.0 Dicembre 2021

- Decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 197
 Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE. (GU n.285 del 30.11.2021 - SO n. 41). Entrata in vigore del provvedimento: 15/12/2021

- Decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 196
 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente. (GU n.285 del 30.11.2021 - SO n. 41). Entrata in vigore del provvedimento: 14/01/2022

Ed. 22.1 Novembre 2021

Legge 8 novembre 2021 n. 155
 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile (GU n.266 dell'08.11.2021) Entrata in vigore: 09.11.2021

Ed. 22.0 Novembre 2021

Legge 9 novembre 2021 n. 156
 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità' del Ministero delle infrastrutture e della mobilita' sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (GU n.267 del 09.11.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 10/11/2021

Ed. 21.0 Novembre 2021

Decreto-Legge 6 novembre 2021 n. 152
 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. (GU n.265 del 06.11.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 07/11/2021

Ed. 20.0 Ottobre 2021 / Ristrutturato Fase 2

Fase 2:

- Immagini convertite in testo (265 Tabelle)
- Codice e capitoli

- Nuovo sistema di notazioni
- Altro / formattazione

Ed. 19.0 Settembre 2021 / Ristrutturato Fase 1

Fase 1:

- Immagini convertite in testo (90 Tabelle)
- Codice e capitoli
- Nuovo sistema di notazioni
- Altro / formattazione

Ed. 18.0 Settembre 2021

- Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 121
Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (GU n.217 del 10.09.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 11/09/2021
- Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80 (in G.U. 09/06/2021, n.136)
Convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113 (in SO n.28, relativo alla G.U. 07/08/2021, n. 188)

Ed. 17.0 Agosto 2021

- Aggiustamenti consultazione: inserite ed aggiornate Note articolato afferenti modifiche/abrogazioni normative.

Ed. 16.0 Luglio 2021

- Legge 29 luglio 2021 n. 108
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.181 del 30.07.2021 - SO n. 26)

Ed. 15.0 Luglio 2021

- Decreto-Legge 23 giugno 2021 n. 92
Misure urgenti per il rafforzamento del Ministero della transizione ecologica e in materia di sport. (GU n.148 del 23.06.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 24/06/2021
- Correzione testo comma 5 articolo 269.

Ed. 14.0 Giugno 2021

- Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77
Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.129 del 31.05.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 01/06/2021

Ed. 13.0 Maggio 2021

- Legge 21 Maggio 2021 n. 69
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (GU n.120 del 21.05.2021 - SO n. 21)
- Legge 22 aprile 2021 n. 55
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.102 del 29.04.2021)

Ed. 12.0 Marzo 2021

- Decreto-Legge 1 marzo 2021 n. 22
Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.51 del 01.03.2021)
- Inserita Nota all'Allegato IX Parte II - Allegati Parte quinta: "La L. 28 dicembre 2015, n. 221 ha disposto (con l'art. 73, comma 1) che "Le disposizioni in materia di requisiti tecnici e costruttivi degli impianti termici civili, di cui alla parte II dell'allegato IX alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, non si applicano agli impianti alimentati da gas combustibili rientranti nel campo di applicazione della norma UNI 11528, fatta eccezione per quelle di cui al numero 5, «Apparecchi indicatori»".

Ed. 11.1 Gennaio 2021

- Decreto-Legge 31 dicembre 2020 n. 183
Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. (GU n.323 del 31.12.2020)

Ed. 11.0 Settembre 2020

- Legge 11 settembre 2020 n. 120
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU n.228 del 14.09.2020 - S.O. n. 33)

Ed. 10.0 Settembre 2020

- Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (GU n.226 del 11.09.2020)

Ed. 9. Agosto 2020

- Decreto Legislativo 30 luglio 2020 n. 102
Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della Direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170. (GU n.202 del 13.08.2020).

Ed. 8.0 Luglio 2020

- Decreto-Legge 16 Luglio 2020 n. 76
Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU n.178 del 16.07.2020 - S.O. n. 24);
- Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34
Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (G.U. n. 128 del 19.05.2020 - S.O. n.21);
- Legge 24 aprile 2020 n. 27
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi (GU n. 110 del 29.04.2020);
- Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18
Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU n. 70 del 17.03.2020).

Ed. 7.7 Maggio 2020

- Correzione Tabella 1: "Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare" Parte IV - Titolo V Allegato 5

Ed. 7.6 Marzo 2020

- Legge 27 dicembre 2019 n. 160
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (GU n.304 del 30.12.2019 - S.O. n. 45)

Ed. 7.5 Novembre 2019

- Legge 2 novembre 2019 n. 128
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali. (GU n.257 del 02.11.2019);
- Decreto-Legge 24 ottobre 2019 n. 123 Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici (GU n.250 del 24.10.2019).

Ed. 7.4 Agosto 2019

- Decreto 29 Maggio 2019 n. 74
Regolamento relativo all'inserimento della farina di vinaccioli disoleata nell'allegato X, parte II, sezione IV, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU n.183 del 06.08.2019)

Ed. 7.3 Luglio 2019

- Correzione Tabella 2 Allegato 5 alla Parte IV

Ed. 7.2 Giugno 2019

- Legge 14 giugno 2019 n. 55
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici (GU n. 140 del 17.06.2019)

Ed. 7.1 Maggio 2019

- Legge 3 maggio 2019 n. 37
Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018 (GU n.109 del 11.05.2019);
- Decreto-Legge 29 marzo 2019 n. 27
Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto. (GU n. 75 del 29.03.2019).

Ed. 7.0 Gennaio 2019

- Decreto-Legge 14 dicembre 2018 n. 135
Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione. (G.U. n. 290 del 14.12.2018);
- Legge 30 dicembre 2018 n. 145
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. (GU n.302 del 31.12.2018 - SO n. 62)

Ed. 6.3 Settembre 2018

- Correzione art. 237 ter comma 1 lettera s).

Ed. 6.2 Luglio 2018

- Correzioni Allegato III alla Parte V (come da Decreto 23 marzo 2011 in GU n.71 del 28.3.2011) ed Allegato II alla Parte V;
- Correzioni grafiche varie.

Ed. 6.1 Aprile 2018

- Decreto Legislativo 1° marzo 2018, n. 21
Disposizioni di attuazione del principio di delega della riserva di codice nella materia penale a norma dell'articolo 1, comma 85, lettera q), della legge 23 giugno 2017, n. 103. (GU n. 68 del 16/22.03.2018)

Ed. 6.0 Febbraio 2018

- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1
Codice della protezione civile. (GU n.17 del 22.01.2018);
- Decreto 27 dicembre 2017
Requisiti dei distributori degli impianti di benzina, attrezzati con sistemi di recupero vapori. (GU n.4 del 05.01.2018);
- Correzioni grafiche varie;
- Aggiustamenti di consultazione;
- Correzioni Allegato 1 alla Parte Terza, Allegato E alla parte Quarta.

Ed. 5.2 Gennaio 2018

- Correzione Allegato X alla Parte V Sezione 4 paragrafo 2.2;
- Correzioni grafiche varie;
- Correzione stile indice.

Ed. 5.1 Gennaio 2018

- Legge 27 dicembre 2017 n. 205
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. (GU n.302 del 29.12.2017 - S.O. n. 62)

Ed. 5.0 Dicembre 2017

- Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183
Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170 (GU n.293 del 16.12.2017)

Ed. 4.0 Novembre 2017

- Legge 20 novembre 2017, n. 167
Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017 (GU n. 277 del 27.11.2017);
- Inseriti: Allegato 1 al Titolo III-bis alla Parte Quarta, Allegato 2 al Titolo III-bis alla Parte Quarta ed Allegato 3 al Titolo III-bis alla Parte Quarta;
- Aggiustamenti consultazione.

Ed. 3.0 Settembre 2017

- Legge 4 Agosto 2017 n. 124
Legge annuale per il mercato e la concorrenza (GU n. 189 del 14.08.2017);
- Aggiustamenti consultazione.

Ed. 2.1 Agosto 2017

- D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120
Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (GU n.183 del 07.08.2017);
- Legge 3 agosto 2017, n. 123
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno.(GU n.188 del 12.08.2017).

Ed. 2.0 Luglio 2017

- Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104
Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114. (GU n.156 del 06.07.2017)

Ed. 1.1 Giugno 2017

- Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91
Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno. (GU n. 141 del 20.06.2017);
- Aggiustamenti di lettura.

Ed. 1.0 Aprile 2017 (Beta 1)

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152
Norme in materia ambientale" tiene conto delle seguenti modifiche ed integrazioni (in ordine da ultima modifica):

- Decreto 22 marzo 2017
Modifiche dell'Allegato X, parte I, sezione 3, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in ottemperanza alla decisione di esecuzione 2015/253/UE della direttiva n. 1999/32/CE, sulle modalità di conduzione dei controlli sul tenore di zolfo nei combustibili marittimi ed il contenuto delle relazioni annuali alla CE. (GU n. 86 del 12.04.2017);
- Legge 28 luglio 2016, n. 154
Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale. (GU n. 186 del 10.08.2016)
- Decreto 19 maggio 2016, n. 123
Regolamento recante inserimento di prodotti greggi o raffinati costituiti prevalentemente da gliceridi di origine animale nell'allegato X, parte II, sezione 4, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU n. 158 del 08.07.2016)
- Legge 6 agosto 2015, n. 125
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. (GU n. 188 del 14.08.2015 - S.O. n. 49)
- Legge 29 luglio 2015, n. 115
Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2014. (GU n. 178 del 03.08.2015)
- Legge 22 maggio 2015, n. 68
Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente (GU n. 122 del 28.05.2015)
- Legge 11 agosto 2014, n. 116
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficiamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea. (GU n. 192 del 20.08.2014 - S.O. n. 72)
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46
Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). (GU n. 72 del 27.03.2014 - S.O. n. 2)
- Decreto 20 marzo 2013
Termini di riavvio progressivo del Sistri. (GU n. 92 del 19.04.2013)
- Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219
Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque. (GU n. 296 del 20.12.2010)
- Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128
Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (GU n.186 del 11.08.2010 - S.O. n. 184)
- Legge 23 luglio 2009, n. 99
Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia. (GU n.176 del 31.07.2009 - S.O. n. 136)
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117
Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE. (GU n.157 del 07.07.2008)
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4
Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale. (GU n. 24 del 29.01.2008 S.O. n. 24/L)
- Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284
Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale. (GU n. 274 del 24.11.2006)
- Regolamento (UE) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive. (GU L 365/89 del 19.12.2014)
- Decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. (GU L 370/44 del 30.12.2014)



TUA Testo Unico Ambiente Consolidato 2022

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" tiene conto delle seguenti modifiche ed integrazioni (in ordine da ultima modifica):

- Decreto-Legge 30 aprile 2022 n. 36 Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). (GU n.100 del 30.04.2022). Entrata in vigore del provvedimento: 01/05/2022
- Legge 27 aprile 2022 n. 34 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali. (GU n.98 del 28.04.2022)
- Decreto-Legge 1° marzo 2022 n. 17 Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (in GU n.50 del 01.03.2022).
- Legge 25 febbraio 2022 n. 15, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021 n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (in GU n.49 del 28.02.2022 - SO n. 8).
- Decreto-Legge 27 gennaio 2022 n. 4 Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. (GU n.21 del 27.01.2022)
- Legge 30 dicembre 2021 n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024. (GU n.310 del 31.12.2021 - S.O. n. 49)
- Legge 29 dicembre 2021 n. 233 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. (GU n.310 del 31.12.2021 - SO n. 48). Entrata in vigore del provvedimento: 01/01/2022
- Decreto-Legge 30 dicembre 2021 n. 228 - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (GU n.309 del 30.12.2021)
- Decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 197 Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE. (GU n.285 del 30.11.2021 - SO n. 41). Entrata in vigore del provvedimento: 15/12/2021
- Decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente. (GU n.285 del 30.11.2021 - SO n. 41). Entrata in vigore del provvedimento: 14/01/2022
- Legge 8 novembre 2021 n. 155 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile (GU n.266 dell'08.11.2021) Entrata in vigore: 09.11.2021
- Legge 9 novembre 2021 n. 156 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (GU n.267 del 09.11.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 10/11/2021
- Decreto-Legge 6 novembre 2021 n. 152 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. (GU n.265 del 06.11.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 07/11/2021
- Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 121 Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (GU n.217 del 10.09.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 11/09/2021
- Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80 (in G.U. 09/06/2021, n.136) convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113 (in SO n.28, relativo alla G.U. 07/08/2021, n. 188)
- Legge 29 luglio 2021 n. 108 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.181 del 30.07.2021 - SO n. 26) Entrata in vigore 31/07/2021
- Decreto-Legge 23 giugno 2021 n. 92 - Misure urgenti per il rafforzamento del Ministero della transizione ecologica e in materia di sport. (GU n.148 del 23.06.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 24/06/2021. Provvedimento abrogato dalla L. 6 Agosto 2021 n. 113.
- Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.129 del 31.05.2021)
- Legge 21 Maggio 2021 n. 69 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (GU n.120 del 21.05.2021 - SO n. 21)
- Legge 22 aprile 2021 n. 55 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.102 del 29.04.2021)
- Decreto-Legge 1 marzo 2021 n. 22 - Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.51 del 01.03.2021) Entrata in vigore del provvedimento: 02/03/2021
- Decreto-Legge 31 dicembre 2020 n. 183 - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. (GU n.323 del 31.12.2020)
- Legge 11 settembre 2020 n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33)
- Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (GU Serie Generale n.226 del 11-09-2020) Entrata in vigore del provvedimento: 26/09/2020
- Decreto Legislativo 30 luglio 2020 n. 102 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della Direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170. (GU Serie Generale n.202 del 13-08-2020). Entrata in vigore del provvedimento: 28/08/2020
- Decreto-Legge 16 Luglio 2020 n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU n.178 del 16-07-2020 - S.O. n. 24)
- Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (in SO n.21, relativo alla G.U. 19/05/2020, n.128)
- Legge 24 aprile 2020 n. 27 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi (in SO n.16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n.110)
- Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.(in G.U. 17/03/2020, n.70)
- Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (GU n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45)
- Legge 2 novembre 2019 n. 128 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali. (GU Serie Generale n.257 del 02-11-2019)
- Decreto-Legge 24 ottobre 2019 n. 123 - Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici (GU n.250 del 24-10-2019).
- Decreto 29 Maggio 2019 n. 74 - Regolamento relativo all'inserimento della farina di vinaccioli disoleata nell'allegato X, parte II, sezione IV, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU Serie Generale n.183 del 06-08-2019)
- Legge 14 giugno 2019 n. 55 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici (GU Serie Generale n. 140 del 17-06-2019)
- Legge 3 maggio 2019 n. 37 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018 (GU Serie Generale n.109 del 11-05-2019);
- Decreto-Legge 29 marzo 2019 n. 27 - Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto. (in G.U. 29/03/2019, n.75).
- Legge 30 dicembre 2018 n. 145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. GU n.302 del 31-12-2018 - SO n. 62
- Decreto-Legge 14 dicembre 2018 n. 135 (in G.U. 14/12/2018, n.290)
- Decreto Legislativo 1° marzo 2018, n. 21 - Disposizioni di attuazione del principio di delega della riserva di codice nella materia penale a norma dell'articolo 1, comma 85, lettera q), della legge 23 giugno 2017, n. 103. (in G.U. 22/03/2018,

n.68)

- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Raccolta 2018) - Codice della protezione civile. (GU n.17 del 22-1-2018)
- Decreto 27 dicembre 2017 - Requisiti dei distributori degli impianti di benzina, attrezzati con sistemi di recupero vapori. (GU Serie Generale n.4 del 05-01-2018)
- Legge 27 dicembre 2017 n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (GU Serie Generale n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62)
- Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 - Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170 (GU Serie Generale n.293 del 16-12-2017)
- Legge 20 novembre 2017, n. 167 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017 (GU Serie Generale n. 277 del 27-11-2017)
- Legge 4 Agosto 2017 n. 124 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza (GU Serie Generale n. 189 del 14-08-2017)
- D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (GU Serie Generale n.183 del 07-08- 2017).
- Legge 3 agosto 2017, n. 123 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno.(GU Serie Generale n.188 del 12-08-2017).
- Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 - Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114. (GU Serie Generale n.156 del 06.07.2017)
- Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91 - Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno. (GU Serie Generale n. 141 del 20.06.2017)
- Decreto 22 marzo 2017 - Modifiche dell'Allegato X, parte I, sezione 3, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in ottemperanza alla decisione di esecuzione 2015/253/UE della direttiva n. 1999/32/CE, sulle modalità di conduzione dei controlli sul tenore di zolfo nei combustibili marittimi ed il contenuto delle relazioni annuali alla CE. (GU Serie Generale n. 86 del 12.04.2017)
- Legge 28 luglio 2016, n. 154 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale. (GU Serie Generale n. 186 del 10.08.2016)
- Decreto 19 maggio 2016, n. 123 - Regolamento recante inserimento di prodotti greggi o raffinati costituiti prevalentemente da gliceridi di origine animale nell'allegato X, parte II, sezione 4, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU Serie Generale n. 158 del 08.07.2016)
- Legge 6 agosto 2015, n. 125 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. (GU Serie Generale n. 188 del 14.08.2015 - Suppl. Ordinario n. 49)
- Legge 29 luglio 2015, n. 115 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2014. (GU Serie Generale n. 178 del 03.08.2015)
- Legge 22 maggio 2015, n. 68 - Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente (G.U. Serie Generale n. 122 del 28.05.2015)
- Legge 11 agosto 2014, n. 116 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficiamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea. (GU Serie Generale n. 192 del 20.08.2014 - Suppl. Ordinario n. 72)
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 - Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). (GU Serie Generale n. 72 del 27.03.2014 - Suppl. Ordinario n. 2)
- Decreto 20 marzo 2013 - Termini di riavvio progressivo del Sistri. (GU Serie Generale n. 92 del 19.04.2013)
- Decreto 23 marzo 2011 - Recepimento della direttiva 2008/112/CE recante modifiche a precedenti direttive per adeguarle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura ed all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. (GU n.71 del 28-3-2011)
- Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219 - Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque (GU Serie Generale n. 296 del 20.12.2010)
- Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 - Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (GU Serie Generale n.186 del 11.08.2010 - Suppl. Ordinario n. 184)
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 - Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia. (GU Serie Generale n.176 del 31.07.2009 - Suppl. Ordinario n. 136)
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 - Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE (GU Serie Generale n.157 del 07.07.2008)
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale (GU Serie Generale n. 24 del 29.01.2008 Suppl. Ordinario n. 24/L)
- Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284 - Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale. (GU Serie Generale n. 274 del 24.11.2006)
- Decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 370/44 del 30.12.2014)
- Regolamento (UE) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive. (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 365/89 del 19.12.2014)



Indice testo

Parte prima - Disposizioni comuni e principi generali

[Art. 1. Ambito di applicazione](#)
[Art. 2. Finalità](#)
[Art. 3. Criteri per l'adozione dei provvedimenti successivi](#)
[Art. 3-bis. Principi sulla produzione del diritto ambientale](#)
[Art. 3-ter. Principio dell'azione ambientale](#)
[Art. 3-quater. Principio dello sviluppo sostenibile](#)
[Art. 3-quinquies. Principi di sussidiarietà e di leale collaborazione](#)
[Art. 3-sexies. Diritto di accesso alle informazioni ambientali e di partecipazione a scopo collaborativo](#)
[Art. 3-septies. Interpello in materia ambientale](#)

Parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)

Titolo I - Norme generali

[Art. 4. Finalità](#)
[Art. 5. Definizioni](#)
[Art. 6. Oggetto della disciplina](#)
[Art. 7. Competenze](#)
[Art. 7-bis. Competenze in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA](#)
[Art. 8. Norme di organizzazione](#)
[Art. 8-bis. Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC](#)
[Art. 9. Norme procedurali generali](#)
[Art. 10. Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti](#)

Titolo II - Valutazione ambientale strategica - VAS

[Art. 11. Modalità di svolgimento](#)
[Art. 12. Verifica di assoggettabilità](#)
[Art. 13. Redazione del rapporto ambientale](#)
[Art. 14. Consultazione](#)
[Art. 15. Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti della consultazione](#)
[Art. 16. Decisione](#)
[Art. 17. Informazione sulla decisione](#)
[Art. 18. Monitoraggio](#)

Titolo III - La Valutazione di impatto ambientale

[Art. 19. Modalità di svolgimento](#)
[Art. 20. Consultazione preventiva](#)
[Art. 21. Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale](#)
[Art. 22. Studio di impatto ambientale](#)
[Art. 23. Presentazione dell'istanza](#)
[Art. 24. Consultazione](#)
[Art. 24-bis. Inchiesta pubblica](#)
[Art. 25. Valutazione dello studio di impatto ambientale e degli esiti della consultazione](#)
[Art. 26. Decisione](#)
[Art. 26-bis. Fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale](#)
[Art. 27. Informazione sulla decisione](#)
[Art. 27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale](#)
[Art. 28. Monitoraggio](#)
[Art. 29. Controlli e sanzioni](#)

Titolo III-bis. L'autorizzazione integrata ambientale

[Art. 29-bis. Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili](#)
[Art. 29-ter. Domanda di autorizzazione integrata ambientale](#)
[Art. 29-quater. Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale](#)
[Art. 29-quinquies. Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale](#)
[Art. 29-sexies. Autorizzazione integrata ambientale](#)
[Art. 29-septies. Migliori tecniche disponibili e norme di qualità ambientale](#)
[Art. 29-octies. Rinnovo e riesame](#)
[Art. 29-nonies. Modifica degli impianti o variazione del gestore](#)
[Art. 29-decies. Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale](#)
[Art. 29-undecies. Inventario delle principali emissioni e loro fonti](#)
[Art. 29-duodecies. Comunicazioni](#)
[Art. 29-terdecies. Scambio di informazioni](#)
[Art. 29-quattuordecies. Sanzioni](#)

Titolo IV - Valutazioni ambientali interregionali e transfrontaliere

[Art. 30. Impatti ambientali interregionali](#)
[Art. 31. Attribuzione competenze](#)
[Art. 32. Consultazioni transfrontaliere](#)
[Art. 32-bis. Effetti transfrontalieri](#)

Titolo V - Norme transitorie e finali

[Art. 33. Oneri istruttori](#)
[Art. 34. Norme tecniche, organizzative e integrative](#)
[Art. 35. Disposizioni transitorie e finali](#)
[Art. 36. Abrogazioni e modifiche](#)
[Artt. 37. - 52. \(abrogati\)](#)

Parte terza - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche

Sezione I - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione

Titolo I - Principi generali e competenze

Capo I - Principi generali

[Art. 53. Finalità](#)
[Art. 54. Definizioni](#)
[Art. 55. Attività conoscitiva](#)
[Art. 56. Attività di pianificazione, di programmazione e di attuazione](#)

Capo II - Competenze

[Art. 57. Presidente del Consiglio dei Ministri. Comitato dei Ministri per gli interventi nel settore della difesa del suolo](#)
[Art. 57-bis. Comitato interministeriale per la transizione ecologica](#)
[Art. 58. Competenze del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare](#)
[Art. 59. Competenze della conferenza Stato-regioni](#)
[Art. 60. Competenze dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - APAT](#)
[Art. 61. Competenze delle regioni](#)
[Art. 62. Competenze degli enti locali e di altri soggetti](#)
[Art. 63. Autorità di bacino distrettuale](#)

Titolo II - I distretti idrografici, gli strumenti, gli interventi

Capo I - Distretti idrografici

[Art. 64. Distretti idrografici](#)

Capo II - Gli strumenti

[Art. 65. Valore, finalità e contenuti del piano di bacino distrettuale](#)
[Art. 66. Adozione ed approvazione dei piani di bacino](#)
[Art. 67. I piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e le misure di prevenzione per le aree a rischio](#)
[Art. 68. Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio](#)
[Art. 68-bis. Contratti di fiume](#)

Capo III - Gli interventi

[Art. 69. Programmi di intervento](#)
[Art. 70. Adozione dei programmi](#)
[Art. 71. Attuazione degli interventi](#)
[Art. 72. Finanziamento](#)
[Art. 72-bis. Disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione o di demolizione di immobili abusivi realizzati in aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato ovvero esposti a rischio idrogeologico](#)

Sezione II - Tutela delle acque dall'inquinamento

Titolo I - Principi generali e competenze

[Art. 73. Finalità](#)
[Art. 74. Definizioni](#)
[Art. 75. Competenze](#)

Titolo II - Obiettivi di qualità

Capo I - Obiettivo di qualità ambientale e obiettivo di qualità per specifica destinazione

[Art. 76. Disposizioni generali](#)
[Art. 77. Individuazione e perseguimento dell'obiettivo di qualità ambientale](#)
[Art. 78. Standard di qualità per l'ambiente acquatico](#)
[Art. 78-bis. Zone di mescolamento](#)
[Art. 78-ter. Inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite.](#)
[Art. 78-quater. Inquinamento transfrontaliero.](#)
[Art. 78-quinquies. Metodi di analisi per le acque superficiali e sotterranee.](#)
[Art. 78-sexies. Requisiti minimi di prestazione per i metodi di analisi](#)
[Art. 78-septies. Calcolo dei valori medi](#)
[Art. 78-octies. Garanzia e controllo di qualità.](#)
[Art. 78-nonies. Aggiornamento dei piani di gestione](#)
[Art. 78-decies. Disposizioni specifiche per alcune sostanze](#)
[Art. 78-undecies. Elenco di controllo](#)
[Art. 79. Obiettivo di qualità per specifica destinazione](#)

Capo II - Acque a specifica destinazione

[Art. 80. Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile](#)
[Art. 81. Deroogie](#)
[Art. 82. Acque utilizzate per l'estrazione di acqua potabile](#)
[Art. 83. Acque di balneazione](#)
[Art. 84. Acque dolci idonee alla vita dei pesci](#)
[Art. 85. Accertamento della qualità delle acque idonee alla vita dei pesci](#)
[Art. 86. Deroogie](#)
[Art. 87. Acque destinate alla vita dei molluschi](#)
[Art. 88. Accertamento della qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi](#)
[Art. 89. Deroogie](#)
[Art. 90. Norme sanitarie](#)

Titolo III - Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi

Capo I - Aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento

[Art. 91. Aree sensibili](#)
[Art. 92. Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola](#)
[Art. 93. Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari e zone vulnerabili alla desertificazione](#)
[Art. 94. Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano](#)

Capo II - Tutela quantitativa della risorsa e risparmio idrico

[Art. 95. Pianificazione del bilancio idrico.](#)
[Art. 96. Modifiche al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.](#)
[Art. 97. Acque minerali naturali e di sorgenti](#)
[Art. 98. Risparmio idrico](#)
[Art. 99. Riutilizzo dell'acqua](#)

Capo III - Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi

[Art. 100. Reti fognarie](#)
[Art. 101. Criteri generali della disciplina degli scarichi](#)
[Art. 102. Scarichi di acque termali](#)
[Art. 103. Scarichi sul suolo](#)
[Art. 104. Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee](#)
[Art. 105. Scarichi in acque superficiali](#)
[Art. 106. Scarichi di acque reflue urbane in corpi idrici ricadenti in aree sensibili.](#)
[Art. 107. Scarichi in reti fognarie](#)
[Art. 108. Scarichi di sostanze pericolose](#)

Capo IV - Ulteriori misure per la tutela dei corpi idrici

[Art. 109. Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte](#)
[Art. 110. Trattamento di rifiuti presso impianti di trattamento delle acque reflue urbane.](#)
[Art. 111. Impianti di acquacoltura e piscicoltura](#)
[Art. 112. Utilizzazione agronomica](#)
[Art. 113. Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia](#)
[Art. 114. Dighe](#)
[Art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici](#)
[Art. 116. Programmi di misure](#)

Titolo IV - Strumenti di tutela

Capo I - Piani di gestione e piani di tutela delle acque

[Art. 117. Piani di gestione e registro delle aree protette](#)
[Art. 118. Rilevamento delle caratteristiche del bacino idrografico ed analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica](#)

[Art. 119. Principio del recupero dei costi relativi ai servizi idrici](#)
[Art. 120. Rilevamento dello stato di qualità dei corpi idrici](#)
[Art. 121. Piani di tutela delle acque](#)
[Art. 122. Informazione e consultazione pubblica](#)
[Art. 123. Trasmissione delle informazioni e delle relazioni](#)

Capo II - Autorizzazione agli scarichi

[Art. 124. Criteri generali](#)
[Art. 125. Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali.](#)
[Art. 126. Approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane.](#)
[Art. 127. Fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue](#)

Capo III - Controllo degli scarichi

[Art. 128. Soggetti tenuti al controllo](#)
[Art. 129. Accessi ed ispezioni](#)
[Art. 130. Inosservanza delle prescrizioni della autorizzazione allo scarico](#)
[Art. 131. Controllo degli scarichi di sostanze pericolose](#)
[Art. 132. Interventi sostitutivi](#)

Titolo V - Sanzioni

Capo I - Sanzioni amministrative

[Art. 133. Sanzioni amministrative](#)
[Art. 134. Sanzioni in materia di aree di salvaguardia](#)
[Art. 135. Competenza e giurisdizione](#)
[Art. 136. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie](#)

Capo II - Sanzioni penali

[Art. 137. Sanzioni penali](#)
[Art. 138. Ulteriori provvedimenti sanzionatori per l'attività di molluschicoltura](#)
[Art. 139. Obblighi del condannato](#)
[Art. 140. Circostanza attenuante](#)

Sezione III - Gestione delle risorse idriche

Titolo I - I principi generali e competenze

[Art. 141. Ambito di applicazione](#)
[Art. 142. Competenze](#)
[Art. 143. Proprietà delle infrastrutture](#)
[Art. 144. Tutela e uso delle risorse idriche](#)
[Art. 145. Equilibrio del bilancio idrico](#)
[Art. 146. Risparmio idrico](#)

Titolo II - Servizio idrico integrato

[Art. 147. Organizzazione territoriale del servizio idrico integrato](#)
[Art. 148. Autorità d'ambito territoriale ottimale. \(abrogato\)](#)
[Art. 149. Piano d'ambito](#)
[Art. 149-bis. Affidamento del servizio](#)
[Art. 150. Scelta della forma di gestione e procedure di affidamento](#)
[Art. 151. Rapporti tra ente di governo dell'ambito e soggetti gestori del servizio idrico integrato](#)
[Art. 152. Poteri di controllo e sostitutivi](#)
[Art. 153. Dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato](#)
[Art. 154. Tariffa del servizio idrico integrato](#)
[Art. 155. Tariffa del servizio di fognatura e depurazione](#)
[Art. 156. Riscossione della tariffa](#)
[Art. 157. Opere di adeguamento del servizio idrico](#)
[Art. 158. Opere e interventi per il trasferimento di acqua](#)
[Art. 158-bis. Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante](#)

Titolo III - Vigilanza, controlli e partecipazione

[Art. 159. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti](#)
[Art. 160. Compiti e funzioni dell'Autorità di vigilanza](#)
[Art. 161. Osservatorio sulle risorse idriche e sui rifiuti](#)
[Art. 162. Partecipazione, garanzia e informazione degli utenti](#)
[Art. 163. Gestione delle aree di salvaguardia](#)
[Art. 164. Disciplina delle acque nelle aree protette](#)
[Art. 165. Controlli](#)

Titolo IV - Usi produttivi delle risorse idriche

[Art. 166. Usi delle acque irrigue e di bonifica](#)
[Art. 166 bis. Usi delle acque per approvvigionamento potabile](#)
[Art. 167. Usi agricoli delle acque](#)
[Art. 168. Utilizzazione delle acque destinate ad uso idroelettrico](#)
[Art. 169. Piani, studi e ricerche](#)

Sezione IV - Disposizioni transitorie e finali

[Art. 170. Norme transitorie](#)
[Art. 171. Canoni per le utenze di acqua pubblica](#)
[Art. 172. Gestioni esistenti](#)
[Art. 173. Personale](#)
[Art. 174. Disposizioni di attuazione e di esecuzione](#)
[Art. 175. Abrogazione di norme](#)
[Art. 176. Norma finale](#)

Parte quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati

Titolo I - Gestione dei rifiuti

Capo I - Disposizioni generali

[Art. 177. Campo di applicazione](#)
[Art. 178. Finalità](#)
[Art. 178-bis. Responsabilità estesa del produttore](#)
[Art. 178-ter. Requisiti generali minimi in materia di responsabilità estesa del produttore](#)
[Art. 179. Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti](#)
[Art. 180. Prevenzione della produzione di rifiuti](#)
[Art. 180-bis. Articolo abrogato](#)
[Art. 181. Preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti](#)
[Art. 181-bis. Materie, sostanze e prodotti secondari](#)
[Art. 182. Smaltimento dei rifiuti](#)
[Art. 182-bis. Principi di autosufficienza e prossimità](#)
[Art. 182-ter. Rifiuti organici](#)
[Art. 183. Definizioni](#)
[Art. 184. Classificazione](#)
[Art. 184-bis. Sottoprodotto](#)
[Art. 184-ter. Cessazione della qualifica di rifiuto](#)
[Art. 184-quater. Utilizzo dei materiali di dragaggio](#)
[Art. 185. Limiti al campo di applicazione](#)
[Art. 185-bis. Deposito temporaneo prima della raccolta](#)
[Art. 186. Terre e rocce da scavo](#)
[Art. 187. Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi](#)
[Art. 188. Oneri dei produttori e dei detentori](#)
[Art. 188-bis. Sistema di tracciabilità dei rifiuti](#)

[Art. 188-ter. Articolo abrogato](#)
[Art. 189. Catasto dei rifiuti](#)
[Art. 190. Registro cronologico di carico e scarico](#)
[Art. 191. Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi](#)
[Art. 192. Divieto di abbandono](#)
[Art. 193. Trasporto dei rifiuti](#)
[Art. 193-bis. Trasporto intermodale](#)
[Art. 194. Spedizioni transfrontaliere](#)
[Art. 194-bis. Abrogato](#)

Capo II - Competenze

[Art. 195. Competenze dello stato](#)
[Art. 196. Competenze delle regioni](#)
[Art. 197. Competenze delle province](#)
[Art. 198. Competenze dei comuni](#)

Capo III - Servizio di gestione integrata dei rifiuti

[Art. 198-bis. Programma nazionale per la gestione dei rifiuti](#)
[Art. 199. Piani regionali](#)
[Art. 200. Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani](#)
[Art. 201. Disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. \(abrogato\)](#)
[Art. 202. Affidamento del servizio](#)
[Art. 203. Schema tipo di contratto di servizio](#)
[Art. 204. Gestioni esistenti](#)
[Art. 205. Misure per incrementare la raccolta differenziata](#)
[Art. 205-bis. Regole per il calcolo degli obiettivi](#)
[Art. 206. Accordi, contratti di programma, incentivi](#)
[Art. 206-bis. Osservatorio nazionale sui rifiuti](#)
[Art. 206-ter. Accordi e contratti di programma per incentivare l'acquisto di prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali riavventi dal disassemblaggio dei prodotti complessi](#)
[Art. 206-quater. Incentivi per i prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali riavventi dal disassemblaggio dei prodotti complessi](#)
[Art. 206-quinquies. Incentivi per l'acquisto e la commercializzazione di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali riavventi dal disassemblaggio dei prodotti complessi](#)
[Art. 206-sexies. Azioni premianti l'utilizzo di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali riavventi dal disassemblaggio dei prodotti complessi negli interventi concernenti gli edifici scolastici, le pavimentazioni stradali e le barriere acustiche](#)
[Art. 207. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti](#)

Capo IV - Autorizzazioni e iscrizioni

[Art. 208. Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti](#)
[Art. 209. Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale](#)
[Art. 210. Autorizzazioni in ipotesi particolari](#)
[Art. 211. Autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione](#)
[Art. 212. Albo nazionale gestori ambientali](#)
[Art. 213. Autorizzazioni integrate ambientali](#)

Capo V - Procedure semplificate

[Art. 214. Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate](#)
[Art. 214-bis. Sgombero della neve](#)
[Art. 214-ter. Determinazione delle condizioni per l'esercizio delle operazioni di preparazione per il riutilizzo in forma semplificate](#)
[Art. 215. Autosmaltimento](#)
[Art. 216. Operazioni di recupero](#)
[Art. 216-bis. Oli usati](#)
[Art. 216-ter. Comunicazioni alla Commissione europea](#)

Titolo II - Gestione degli imballaggi

[Art. 217. Ambito di applicazione e finalità](#)
[Art. 218. Definizioni](#)
[Art. 219. Criteri informativi dell'attività di gestione dei rifiuti di imballaggio](#)
[Art. 219-bis. Sistema di riutilizzo di specifiche tipologie di imballaggi](#)
[Art. 220. Obiettivi di recupero e di riciclaggio](#)
[Art. 220-bis. Obbligo di relazione sull'utilizzo delle borse di plastica](#)
[Art. 221. Obblighi dei produttori e degli utilizzatori](#)
[Art. 221-bis. Sistemi autonomi](#)
[Art. 222. Raccolta differenziata e obblighi della pubblica amministrazione](#)
[Art. 223. Consorzi](#)
[Art. 224. Consorzio nazionale imballaggi](#)
[Art. 225. Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio](#)
[Art. 226. Divieti](#)
[Art. 226-bis. Divieti di commercializzazione delle borse di plastica](#)
[Art. 226-ter. Riduzione della commercializzazione delle borse di plastica in materiale ultraleggero](#)
[Art. 226-quater. Plastiche monouso](#)

Titolo III - Gestione di particolari categorie di rifiuti

[Art. 227. Rifiuti elettrici ed elettronici, rifiuti sanitari, veicoli fuori uso e prodotti contenenti amianto](#)
[Art. 228. Pneumatici fuori uso](#)
[Art. 229. Combustibile da rifiuti e combustibile da rifiuti di qualità elevata - cdr e cdr-q](#)
[Art. 230. Rifiuti derivanti da attività di manutenzione delle infrastrutture](#)
[Art. 231. Veicoli fuori uso non disciplinati dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209](#)
[Art. 232. Rifiuti prodotti dalle navi e residui di carico](#)
[Art. 232-bis. Rifiuti di prodotti da forno](#)
[Art. 232-ter. Divieto di abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni](#)
[Art. 233. Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti](#)
[Art. 234. Consorzio nazionale per il riciclaggio di rifiuti di beni in polietilene](#)
[Art. 235. Consorzio nazionale per la raccolta e trattamento delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi\(abrogato\)](#)
[Art. 236. Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati](#)
[Art. 237. Criteri direttivi dei sistemi di gestione](#)

Titolo III - Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani

[Art. 237-bis. Finalità e oggetto](#)
[Art. 237-ter. Definizioni](#)
[Art. 237-quater. Ambito di applicazione ed esclusioni](#)
[Art. 237-quinquies. Domanda di autorizzazione](#)
[Art. 237-sexies. Contenuto dell'autorizzazione](#)
[Art. 237-septies. Consegna e ricezione dei rifiuti](#)
[Art. 237-octies. Condizioni di esercizio degli impianti di incenerimento e coincenerimento](#)
[Art. 237-nonies. Modifica delle condizioni di esercizio e modifica sostanziale dell'attività](#)
[Art. 237-decies. Coincenerimento di oli usati](#)
[Art. 237-undecies. Coincenerimento di rifiuti animali rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento n. 1069/2009/UE](#)
[Art. 237-duodecies. Emissioni in atmosfera](#)
[Art. 237-terdecies. Scarico di acque reflue](#)
[Art. 237-quattuordecies. Campionamento ed analisi delle emissioni in atmosfera degli impianti di incenerimento e di coincenerimento](#)
[Art. 237-quinquiesdecies. Controllo e sorveglianza delle emissioni nei corpi idrici](#)
[Art. 237-sexiesdecies. Residui](#)
[Art. 237-septiesdecies. Obblighi di comunicazione, informazione, accesso e partecipazione](#)
[Art. 237-octiesdecies. Condizioni anomale di funzionamento](#)
[Art. 237-noviesdecies. Incidenti o inconvenienti](#)
[Art. 237-vicecies. Accessi ed ispezioni](#)
[Art. 237-unvicies. Spese](#)
[Art. 237-duovicies. Disposizioni transitorie e finali](#)

Titolo IV - Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani

[Art. 238. Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani](#)

Titolo V - Bonifica di siti contaminati

[Art. 239. Principi e campo di applicazione](#)
[Art. 240. Definizioni](#)

[Art. 241. Regolamento aree agricole](#)
[Art. 241-bis. Aree militari](#)
[Art. 242. Procedure operative ed amministrative](#)
[Art. 242-bis. Procedura semplificata per le operazioni di bonifica o di messa in sicurezza](#)
[Art. 242-ter. Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica](#)
[Art. 243. Acque di falda](#)
[Art. 244. Ordinanze](#)
[Art. 245. Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione](#)
[Art. 246. Accordi di programma](#)
[Art. 247. Siti soggetti a sequestro](#)
[Art. 248. Controlli](#)
[Art. 249. Aree contaminate di ridotte dimensioni](#)
[Art. 250. Bonifica da parte dell'amministrazione](#)
[Art. 251. Censimento ed anagrafe dei siti da bonificare](#)
[Art. 252. Siti di interesse nazionale](#)
[Art. 252-bis. Siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale](#)
[Art. 253. Oneri reali e privilegi speciali](#)

Titolo VI - Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie e finali

Capo I - Sanzioni

[Art. 254. Norme speciali](#)
[Art. 255. Abbandono di rifiuti](#)
[Art. 256. Attività di gestione di rifiuti non autorizzata](#)
[Art. 256-bis. Combustione illecita di rifiuti](#)
[Art. 257. Bonifica dei siti](#)
[Art. 258. Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari](#)
[Art. 259. Traffico illecito di rifiuti](#)
[Art. 260. \(abrogato\)](#)
[Art. 260-bis. Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti](#)
[Art. 260-ter. Sanzioni amministrative accessorie. Confisca](#)
[Art. 261. Imballaggi](#)
[Art. 261-bis. Sanzioni](#)
[Art. 262. Competenza e giurisdizione](#)
[Art. 263. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie](#)

Capo II - Disposizioni transitorie e finali

[Art. 264. Abrogazione di norme](#)
[Art. 264-bis. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 2010](#)
[Art. 264-ter. Articolo abrogato](#)
[Art. 264-quater. Articolo abrogato](#)
[Art. 265. Disposizioni transitorie](#)
[Art. 266. Disposizioni finali](#)

Parte quinta - Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera

Titolo I - Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività

[Art. 267. Campo di applicazione](#)
[Art. 268. Definizioni](#)
[Art. 269. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera](#)
[Art. 270. Convogliamento delle emissioni](#)
[Art. 271. Valori limite di emissione e prescrizioni](#)
[Art. 272. Impianti e attività in deroga](#)
[Art. 272-bis. Emissioni odorigene](#)
[Art. 273. Grandi impianti di combustione](#)
[Art. 273-bis. Medi impianti di combustione](#)
[Art. 274. Raccolta e trasmissione dei dati sulle emissioni dei grandi impianti di combustione e dei medi impianti di combustione](#)
[Art. 275. Emissioni di cov](#)
[Art. 276. Controllo delle emissioni di cov derivanti dal deposito della benzina e dalla sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione](#)
[Art. 277. Recupero di cov prodotti durante le operazioni di rifornimento presso gli impianti di distribuzione di benzina](#)
[Art. 278. Poteri di ordinanza](#)
[Art. 279. Sanzioni](#)
[Art. 280. Abrogazioni](#)
[Art. 281. Disposizioni transitorie e finali](#)

Titolo II - Impianti termici civili

[Art. 282. Campo di applicazione](#)
[Art. 283. Definizioni](#)
[Art. 284. Denuncia di installazione o modifica](#)
[Art. 285. Caratteristiche tecniche](#)
[Art. 286. Valori limite di emissione](#)
[Art. 287. Abilitazione alla conduzione](#)
[Art. 288. Controlli esenzioni](#)
[Art. 289. Abrogazioni](#)
[Art. 290. Disposizioni transitorie e finali](#)

Titolo III - Combustibili

[Art. 291. Campo di applicazione](#)
[Art. 292. Definizioni](#)
[Art. 293. Combustibili consentiti](#)
[Art. 294. Prescrizioni per il rendimento di combustione](#)
[Art. 295. Combustibili per uso marittimo](#)
[Art. 296. Controlli e sanzioni](#)
[Art. 297. Abrogazioni](#)
[Art. 298. Disposizioni transitorie e finali](#)

Parte quinta-bis - Disposizioni per particolari installazioni

Titolo I - Attività di produzione di biossido di titanio

[Art. 298-bis. Disposizioni particolari per installazioni e stabilimenti che producono biossido di titanio](#)

Parte sesta - Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente

Titolo I - Ambito di applicazione

[Art. 298-bis. Principi generali](#)
[Art. 299. Competenze ministeriali](#)
[Art. 300. Danno ambientale](#)
[Art. 301. Attuazione del principio di precauzione](#)
[Art. 302. Definizioni](#)
[Art. 303. Esclusioni](#)

Titolo II - Prevenzione e ripristino ambientale

[Art. 304. Azione di prevenzione](#)
[Art. 305. Ripristino ambientale](#)
[Art. 306. Determinazione delle misure per il ripristino ambientale](#)
[Art. 306-bis. Determinazione delle misure per il risarcimento del danno ambientale e il ripristino ambientale dei siti di interesse nazionale](#)
[Art. 307. Notificazione delle misure preventive e di ripristino](#)
[Art. 308. Costi dell'attività di prevenzione e di ripristino](#)
[Art. 309. Richiesta di intervento statale](#)
[Art. 310. Ricorsi](#)

Titolo III - Risarcimento del danno ambientale

[Art. 311. Azione risarcitoria in forma specifica](#)
[Art. 312. Istruttoria per l'emanazione dell'ordinanza ministeriale](#)
[Art. 313. Ordinanza](#)
[Art. 314. Contenuto dell'ordinanza](#)
[Art. 315. Effetti dell'ordinanza sull'azione giudiziaria](#)
[Art. 316. Ricorso avverso l'ordinanza](#)
[Art. 317. Riscossione dei crediti e fondo di rotazione](#)
[Art. 318. Norme transitorie e finali](#)

Parte sesta-bis - Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale

[Art. 318-bis. Ambito di applicazione](#)
[Art. 318-ter. Prescrizioni](#)
[Art. 318-quater. Verifica dell'adempimento](#)
[Art. 318-quinquies. Notizie di reato non pervenute dall'organo accertatore](#)
[Art. 318-sexies. Sospensione del procedimento penale](#)
[Art. 318-septies. Estinzione del reato](#)
[Art. 318-octies. Norme di coordinamento e transitorie](#)



Indice allegati

Allegati alla Parte Seconda

[ALLEGATO I - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12](#)

[ALLEGATO I-BIS - Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima \(PNIEC\), predisposto in attuazione del Regolamento \(UE\) 2018/1999.](#)

[ALLEGATO II - Progetti di competenza statale](#)

[ALLEGATO II-BIS - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale](#)

[ALLEGATO III - Progetti di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano](#)

[ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano](#)

[ALLEGATO IV-BIS - Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19](#)

[ALLEGATO V - Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19](#)

[ALLEGATO VI - Contenuti del Rapporto ambientale di cui all'art. 13](#)

[ALLEGATO VII - Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'articolo 22](#)

[ALLEGATO VIII - Inquadramento generale](#)

[ALLEGATO IX - Elenco delle autorizzazioni ambientali sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale](#)

[ALLEGATO X - Elenco indicativo delle principali sostanze inquinanti di cui è obbligatorio tener conto se pertinenti per stabilire i valori limite di emissione](#)

[ALLEGATO XI - Categorie da tenere presenti in generale o in un caso particolare nella determinazione delle migliori tecniche disponibili, secondo quanto definito all'art. 5, comma 1, lettera 1-ter\), tenuto conto dei costi e dei benefici che possono risultare da un'azione e del principio di precauzione e prevenzione](#)

[ALLEGATO XII - Categorie di impianti relativi alle attività industriali di cui all'allegato 8, soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale](#)

[ALLEGATO XII-BIS - Linee guida sui criteri da tenere in considerazione per l'applicazione dell'articolo 29-sexies, comma 9-bis](#)

Allegati alla Parte Terza

[ALLEGATO 1 parte 1 - Monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale](#)

[ALLEGATO 1 parte 2 - Modalità di calcolo dell'indice PREI, condizioni di riferimento e limiti di classe](#)

[ALLEGATO 2 - Criteri per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale](#)

[ALLEGATO 3 - Rilevamento delle caratteristiche dei bacini idrografici e analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica](#)

[ALLEGATO 4 - Contenuti dei piani](#)

[ALLEGATO 5 - Limiti di emissione degli scarichi idrici](#)

[ALLEGATO 6 - Criteri per la individuazione delle aree sensibili](#)

[ALLEGATO 7 - Zone vulnerabili](#)

[ALLEGATO 8 - Elenco indicativo dei principali inquinanti](#)

[ALLEGATO 9 - Aree protette](#)

[ALLEGATO 10 - Analisi economica](#)

[ALLEGATO 11 - Elenchi degli elementi da inserire nei programmi di misure](#)

Allegati alla Parte Quarta

[ALLEGATO A - Categorie di rifiuti \(allegato abrogato dall'art. 39, comma 6, del d.lgs. n. 205 del 2010\)](#)

[ALLEGATO B - Operazioni di smaltimento](#)

[ALLEGATO C - Operazioni di recupero](#)

[ALLEGATO D - Elenco dei rifiuti](#)

[ALLEGATO E](#)

[ALLEGATO F - Criteri da applicarsi sino all'entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 226, comma 3](#)

[ALLEGATO G - Categorie o tipi generici di rifiuti pericolosi elencati in base alla loro natura o all'attività che li ha prodotti \(allegato abrogato dall'art. 39, comma 6, del d.lgs. n. 205 del 2010\)](#)

[ALLEGATO H - Costituenti che rendono pericolosi i rifiuti dell'allegato G.2 quando tali rifiuti possiedono le caratteristiche dell'allegato I \(allegato abrogato dall'art. 39, comma 6, del d.lgs. n. 205 del 2010\)](#)

[ALLEGATO I - Caratteristiche di pericolo per i rifiuti](#)

[ALLEGATO L - Esempi di misure di prevenzione dei rifiuti](#)

[ALLEGATO L-bis - \(articolo 206-quater, comma 2\)](#)

[ALLEGATO L-ter](#)

[ALLEGATO L-quater - Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter\), punto 2\)](#)

[ALLEGATO L-quinquies - Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter\), punto 2\)](#)

[Titolo III bis Allegato 1 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di incenerimento di rifiuti](#)

[Titolo III bis Allegato 2 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di coincenerimento](#)

[Titolo III bis Allegato 3 - Norme tecniche per il coincenerimento dei prodotti trasformati derivati da materiali di categoria 1, 2 e 3 di cui al Regolamento \(CE\) 1069/2009](#)

[Titolo V Allegato 1 - Criteri generali per l'analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica](#)

[Titolo V Allegato 2 - Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati](#)

[Titolo V Allegato 3 - Criteri generali per la selezione e l'esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza \(d'urgenza, operativa o permanente\), nonché per l'individuazione delle migliori tecniche d'intervento a costi sopportabili](#)

[Titolo V Allegato 4 - Criteri generali per l'applicazione di procedure semplificate](#)

[Titolo V Allegato 5 - Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti](#)

Allegati alla Parte Quinta

[ALLEGATO I - Valori di emissione e prescrizioni](#)

[ALLEGATO II - Grandi impianti di combustione](#)

[ALLEGATO III - Emissioni di composti organici volatili](#)

[ALLEGATO IV - Impianti e attività in deroga](#)

[ALLEGATO V - Polveri e sostanze organiche liquide](#)

[ALLEGATO VI - Criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione](#)

[ALLEGATO VII - Operazioni di deposito della benzina e sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione](#)

[ALLEGATO VIII - Impianti di distribuzione di benzina](#)

[ALLEGATO IX - Impianti termici civili](#)

[ALLEGATO X - Disciplina dei combustibili](#)

Allegati alla Parte Quinta-bis

[ALLEGATO I - Attività che producono biossido di titanio](#)

Allegati alla Parte Sesta

[ALLEGATO 1](#)

[ALLEGATO 2](#)

[ALLEGATO 3](#)

[ALLEGATO 4](#)

[ALLEGATO 5](#)